

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Piemonte - Torino

Estratto avviso di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile ubicato in Ivrea (To), Via Lago San Michele n. 11.

Si rende noto che il giorno 23.09.2009 alle ore 10,30 in apposita sala della sede legale dell'Agenzia, sita in Torino, via Pio VII n. 9, in seduta pubblica, si procederà ad esperimento di asta pubblica per l'alienazione dell'immobile sito in Ivrea (TO), via Lago S. Michele n. 11. Prezzo a base d'asta: Euro 750.000,00.

Criterio di aggiudicazione: metodo delle offerte segrete almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta, con esclusione automatica delle offerte inferiori rispetto alla base d'asta, con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, I°, II° e III° comma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del 21.09.2009

Avviso integrale reperibile sul sito internet: www.arpapiemonte.it oppure, in orario d'ufficio, presso la SS19.03 Tecnico e Patrimonio via Pio VII, 9 - Torino (tel. 011/19680.522 -fax 011.196.81571).

Ufficio al quale possono essere richieste informazioni: SS19.03 Tecnico e Patrimonio tel. 011/19680522.

Torino, 7 luglio 2009

Il Dirigente Responsabile
della SC19 di Arpa Piemonte
Paolo Marino

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Novara

Avviso di pubblicazione graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Cameri.

La 1° Commissione Provinciale Assegnazione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica istituita presso l'A.T.C. di Novara in Via Boschi n. 2, ha formato la graduatoria provvisoria relativa ad alloggi ERP di risulta in Cameri. Contro detta graduatoria è possibile presentare ricorso entro 30 gg. dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio di Cameri.

La graduatoria, con il punteggio dettagliato, è in visione presso gli uffici Comunali e presso l'A.T.C. di Novara. Novara, 8 luglio 2009

Il Presidente della Commissione
Corrado Canfora

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

I Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Orbassano in data 26/05/2008.

La I Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo

1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Orbassano, Volvera, Beinasco, Rivalta di Torino, Bruino, Piossasco (ambito territoriale n. 12) e nella sede dell'ATC di Torino in data 20/07/2009, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Orbassano in data 26/05/2008 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Le opposizioni avverso tale graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla I Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. - C.so Dante, 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 19/08/2009.

Il Presidente della Commissione
Franco Gamba

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino

I Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Borgofranco d'Ivrea in data 14/11/2008.

La I Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 28 Marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di Borgofranco d'Ivrea, Burolo, Ivrea, Cascinette d'Ivrea, Lessolo, Bollengo, Chiaverano, Montalto Dora, Castellamonte, Andrate, Samone, Banchette, Settimo Vittone (ambito territoriale n.18) e nella sede dell'ATC di Torino in data 20/07/2009, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di Borgofranco d'Ivrea in data 14/11/2008 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Le opposizioni avverso tale graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla I Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. - C.so Dante, 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 19/08/2009.

Il Presidente della Commissione
Franco Gamba

Comune di Albaretto della Torre (Cuneo)

Estratto deliberazione di Consiglio Comunale seduta del 19.11.2008 - Verbale n. 18 sdemanializzazione reliquato stradale in Loc. San Bernardo.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

Con deliberazione C.C. n. 18 del 19.11.2008 (estratto)

Di sdemanializzare, per quanto esposto in premessa, il reliquato stradale in Loc. San Bernardo, meglio indicato nell'allegata planimetria, in quanto da parecchi anni in disuso e, quindi, privo delle caratteristiche indispensabili per la viabilità.

Di declassificare il predetto tratto di strada dall'elenco delle strade comunali, di modo da divenire bene patrimoniale disponibile del Comune.

Comune di Alessandria

Deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 18/03/2009:

Approvazione Piano Esecutivo Convenzionato in via Palermo, Via Ardigo e C.so Romita (area ex Magazzino Economato-officina Comunale). Soggetto proponente: Società Degiocase S.r.l.

Il Consiglio Comunale

Omissis

Delibera

Di approvare il progetto di P.E.C. dell'area sita in Alessandria compresa tra le via Palermo, Ardigo' e c.so Romita, facente parte dell'ex Magazzino Economato – Officina Comunale, presentato dalla Società Degiocase s.r.l., avente una superficie territoriale di mq. 11.260, *omissis*.

Comune di Alessandria

Deliberazione Consiglio Comunale n. 28 del 18/03/2009 - Approvazione Piano Esecutivo Convenzionato via Parini ang. Via Giordano in Alessandria. Soggetto proponente: Società Degiocase S.r.l.

Il Consiglio Comunale

Omissis

Delibera

Di approvare il progetto di Piano Esecutivo Convenzionato sito in Alessandria in Via Parini angolo via Giordano, presentato dalla Società Degiocase s.r.l. che prevede la demolizione degli attuali fabbricati a destinazione produttiva in disuso e la realizzazione di alcuni fabbricati pluripiano a destinazione d'uso residenziale (suddivisi in quattro blocchi di intervento) per complessive n. 168 unità immobiliari, *omissis*

(omissis)

Comune di Alto (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n.12 del 19.06.2009 "Modifiche al Regolamento Edilizio Comunale".

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) Di approvare ai sensi art. 3. comma 10, L.R. 19/99, le modifiche all'art. 50 del Regolamento edilizio comunale vigente come disposto al punto 2 successivo.

2) L'art. 50 del Regolamento edilizio comunale vigente è stralciato e sostituito dal seguente:

Art. 50. (Portici e "pilotis")

I nuovi portici, destinati a pubblico passaggio, devono avere dimensioni non inferiori a 3,50 mt di larghezza e 3,50 mt di altezza misurata all'intradosso del solaio di copertura; in caso di copertura a volta il Comune si riserva di fissare misure diverse;

Se lo spazio porticato si estende su strade pubbliche aperte al traffico veicolare, l'altezza della luce libera non deve essere inferiore a 4,00 mt

Per i portici o le aree a "pilotis" non soggetti a servitù di uso pubblico, aperti su tre o più lati, è ammessa la delimitazione con cancellate, grigliati od altri tamponamenti semiaperti;

Per i portici o le aree a "pilotis" non soggetti a servitù di uso pubblico, aperti su uno o due lati, è ammessa la deli-

mitazione oltre che con quanto stabilito al punto 3, sentita la Commissione Edilizia, anche con tamponamenti chiusi nel rispetto delle norme di P.R.G.C. vigente e delle norme generali di inserimento ambientale di cui all'art. 33 del presente R.E.;

Per le aree porticate o a "pilotis" aperte al pubblico passaggio, l'Autorità comunale, sentita la Commissione Edilizia, in sede di rilascio degli atti di assenso edilizio può prescrivere l'impiego specifico di materiali e coloriture per le pavimentazioni, le zoccolature, i rivestimenti, le tinteggiature;

3) Di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691.

4) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'alt. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.

5) Di dare atto che la presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

6) Di incaricare il responsabile del procedimento per gli adempimenti di legge

Comune di Beinasco (Torino)

Pubblico incanto per alienazione unità immobiliare sita in Beinasco.

E' indetto pubblico incanto, il giorno 17 settembre 2009, alle ore 14.30, per l'alienazione di un'unità immobiliare sita in Beinasco, Piazza Alfieri 17.

Prezzo a base di gara: 236.880,00 - Deposito cauzionale: € 23.688,00.

L'aggiudicazione avverrà col metodo delle offerte segrete in aumento o almeno pari al prezzo posto a base d'asta ai sensi dell'articolo 73, lettera c) del R.D. 827/1924.

Modalità di presentazione dell'offerta e requisiti per la partecipazione: secondo quanto previsto dall'avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune e reperibile, altresì, sul sito internet: www.comune.beinasco.to.it.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 16 settembre 2009.

Tutta la documentazione è in visione presso il Servizio Contratti del Comune, Piazza Alfieri 7, 10092 Beinasco (TO), Tel. 011/39.89.223, Fax 011/39.89.377.

Il Segretario Generale

Nicola Dimatteo

Comune di Bianze' (Vercelli)

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 23/03/2009 "Classificazione Strada comunale "Maggiora".

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) Di classificare la strada denominata Maggiora (individuata nella planimetria allegata) a partire dall'incrocio con il Canale Cavour fino all'incrocio con la strada di col-

legamento Cascine Barbera Mascarpina quale strada comunale;

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Corrado Cellocco

Comune di Borgaro Torinese (Torino)

Determinazione 3° Settore n. 345 del 10/07/2009 - Oggetto: Piano Insediamenti Produttivi in Via Garibaldi. Espropriazione di parte delle relative aree, occorrenti per la realizzazione dell'edificio previsto e per l'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione. Provvedimenti per il pagamento diretto dell'indennità di espropriazione condivisa dalla Società proprietaria Autoingros Torino S.p.A.

(omissis)

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
(omissis)
Determina

a) - Di disporre, ai sensi dell'articolo 20 e dell'articolo 26 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, il pagamento, da parte della Città di Borgaro Torinese ed in favore dell'avente diritto, dell'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria con Decreto del Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni n. 1/2009 del 7/5/2009, per l'espropriazione di parte delle aree comprese nell'ambito del vigente Piano Insediamenti Produttivi, sue Varianti e suo Regolamento e Programma d'Attuazione, occorrenti per la realizzazione dell'edificio ivi previsto e per l'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione, condivisa dalla Società proprietaria interessata nel termine di legge, e così come di seguito riportato:

Catasto Terreni - Foglio 12 - mappale numero 386 (ex 231 parte) di mq. 749. (*superficie destinata alla realizzazione di opere di urbanizzazione*). Immobile di proprietà effettiva della Società Autoingros Torino S.p.A., con sede legale in Borgaro Torinese, Via Lanzo n. 42, (omissis).

Importi da corrispondere: Per indennità di esproprio (ridotta ai sensi del comma 7 dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001) = €. 41.292,37, oltre I.V.A. di €. 8.258,47, per un importo complessivo di €. 49.550,84.

b) - Di precisare che nella determinazione dell'indennità di espropriazione, è stato applicato il disposto di cui al succitato comma 7 dell'articolo 37 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

(omissis)

f) - Di prendere atto che ai sensi del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento espropriativo per questa fase è stato designato nella persona del Geom. Francesco Mungo, presso l'Ufficio Espropriazioni del Comune di Borgaro Torinese - Piazza Vittorio Veneto n. 12.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Loredana Inglese

Comune di Borgaro Torinese (Torino)

Determinazione 3° Settore n. 346 del 10/07/2009 - Oggetto: Piano Insediamenti Produttivi in Via Garibaldi. Espropriazione di parte delle relative aree, occorrenti

per la realizzazione dell'edificio previsto e per l'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione. Provvedimenti per il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità di espropriazione ed aggiuntiva determinate in via provvisoria, non condivise dai proprietari ed usufruttuari aventi diritto.

(omissis)

Il Responsabile del Settore e dell'Ufficio Espropriazioni
(omissis)
Determina

a) - Di disporre, ai sensi dell'articolo 20 - comma 14 e dell'articolo 26 - comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Torino - Servizio Cassa Depositi e Prestiti, da parte della Città di Borgaro Torinese ed in favore degli aventi diritto, delle indennità di espropriazione ed aggiuntiva determinate in via provvisoria con Decreto del Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni n. 1/2009 del 7/5/2009, per l'espropriazione di parte delle aree comprese nell'ambito del vigente Piano Insediamenti Produttivi, sue Varianti e suo Regolamento e Programma d'Attuazione, occorrenti per la realizzazione dell'edificio ivi previsto e per l'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione, non condivise dai proprietari ed usufruttuari interessati nel termine di legge e quindi da intendersi non concordate, e così come di seguito

riportato:

1) Catasto Terreni - Foglio 12: mappale numero 382 (ex 220 parte) di mq. 4.792 (*superficie fondiaria destinata alla realizzazione dell'edificio*). Mappale numero 381 (ex 220 parte) di mq. 2.427; e mappale numero 383 (ex 220 parte) di mq. 3.568; (*superficie destinata alla realizzazione di opere di urbanizzazione*).

Immobili di proprietà dell'intestatario catastale Signor Torazza Bartolomeo, nato a Torino il 7/1/1950, codice fiscale TRZBTL50A07L219T.

Importi da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti:

Per indennità di esproprio = €. 1.189.266,75, oltre I.V.A. di €. 237.853,35, per un importo complessivo di €. 1.427.120,10. Per indennità prevista dall'articolo 37 - comma 9 del D.P.R. n. 327 e s.m.i., con coltura praticata seminativo irriguo = €. 29.520,78.

E' fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 37 - commi 7 e 8 del medesimo D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, nel caso in cui ne sussistano i presupposti.

2) Catasto Terreni - Foglio 12 - mappale numero 367 (ex 47 parte) di mq. 1.447. (*superficie destinata alla realizzazione di opere di urbanizzazione*). Immobile intestato ai Signori: Mastrodomenico Maria, nata ad Apricena il 28/3/1949, usufruttuaria per 1/2, codice fiscale MSTMRA49C68A339T; Rovizzi Tito, nato ad Arzignano il 1°/3/1930, usufruttuario per 1/2, codice fiscale RVZTTI30C01A459K; Rovizzi Fabio, nato a Torino il 17/5/1973, nudo proprietario per 1/2, codice fiscale RVZFBA73E17L219M; Rovizzi Dorianò, nato a Torino il 18/10/1977, nudo proprietario per 1/2, codice fiscale RVZDRN77R18L219K.

Importi da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti:

- In favore di Mastrodomenico Maria - usufruttuaria per 1/2 - valore dell'usufrutto 58,50%:

Per indennità di esproprio (ridotta ai sensi del comma 7 dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001) = €. 420,07.

- In favore di Rovizzi Tito - usufruttuario per 1/2 - valore dell'usufrutto 21,75%:

Per indennità di esproprio (ridotta ai sensi del comma 7 dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001) = €. 156,18.

- In favore di Rovizzi Fabio - nudo proprietario per 1/2 - valore della nuda proprietà 59,875%:

Per indennità di esproprio (ridotta ai sensi del comma 7 dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001) = €. 429,94.

- In favore di Rovizzi Dorian - nudo proprietario per 1/2 - valore della nuda proprietà 59,875%:

Per indennità di esproprio (ridotta ai sensi del comma 7 dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001) = €. 429,94.

(omissis)

e) - Di prendere atto che ai sensi del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento espropriativo è stato designato in questa fase nella persona del Geom. Francesco Mungo, presso l'Ufficio Espropriazioni del Comune di Borgaro Torinese - Piazza Vittorio Veneto n. 12.

(omissis)

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Loredana Inglese

Comune di Borgomanero (Novara)

Decreto n. 37436 del 15.07.2009 - Estratto decreto pagamento e deposito indennità provvisoria di esproprio per realizzazione Nuovo Centro Sportivo Comunale di Santa Cristinetta (art. 26 DPR326/2001).

Il Dirigente della Divisione Urbanistica-Territorio Richiamata la determinazione dirigenziale n. 530 del 24.04.2009, regolarmente notificata ai proprietari, che stabilisce le indennità provvisorie di esproprio per i beni immobili necessari per l'opera di cui sopra; (omissis)

Decreta

1) il pagamento delle indennità condivise, non soggette alla ritenuta del 20%, con le maggiorazioni di cui all'art. 45 del DPR n. 327/2001, per la cessione volontaria:

- Fg. n. 11, Mapp.le n. 654, mq. 1460 x €/mq.(6,80+10%) 7,48 = €10.920,80

Piola Giovanni nato a Inverio (NO) il 21.11.1929 e residente ad Inverio (NO) - Frazione Talonno - in via Maggiore n. 19/B- Cod. Fisc.: PLIGNN29S21E314R

2) il deposito delle indennità di esproprio non condivise, non soggette alla ritenuta del 20%, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del DPR n.327/2001, presso il M.E.F. - Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze - Provincia di Novara a favore dei seguenti espropriandi:

- Fg. n. 11, Mapp.le n. 912, mq. 13570 x €/mq.6,80 = € 92.276,00

- Fg. n. 11, Mapp.le n.913, mq. 1400 x €/mq.6,80 = € 9.520,00 compl. € 101.796,00

Zoppis Lucia Lorenza nata a Borgomanero (NO) il 13.12.1973 e residente a Maggiore (NO) in via Garibaldi n.34/B - Cod. Fisc.: ZPPLLR73T53B019N

- Fg. n. 11, Mapp.le n. 316, mq. 13300 x €/mq.6,80 = € 90.440,00

- Fg. n. 11, Mapp.le n. 408, mq. 2.200 x €/mq.6,80=€ 14.960,00 compl. € 105.400,00

Zoppis Marco Ambrogio nato a Borgomanero (NO) il 08.01.1964 e residente a Leno (BS) in via Mirella Cerutti n. 62 - Cod. Fisc.: ZPPMCM64A08B019D- quota di 1/3 pari ad € 35.133,34

Zoppis Barbara Elisabetta nata a Borgomanero (NO) il 03.04.1957 e residente a Gavi (AL) in via C. di Vitt. Veneto n.33- Cod. Fisc.: ZPPBBR57D43B019R-quota di 1/3 pari ad € 35.133,33

Zoppis Paola nata a Borgomanero (NO) il 09.02.1961 e residente a Borgomanero (NO) in via Cornice n. 3 - Cod. Fisc.: ZPPPLA61B49B019V- la quota di 1/3 pari ad € 35.133,33

- Fg.n.11, Mapp.le n. 407, mq. 2830 x €/mq.6,80 = € 19.244,00

Vicario Gilberto nato a Romagnano Sesia (NO) il 04.02.1960 e residente a Biella (BI) in via Godetti n. 4 - Cod. Fisc.: VCRGBR60B04H502O - quota di 1/6 pari ad € 3.207,34

Vicario Luciano nato a Borgomanero (NO) il 01.03.1927 e residente a Romagnano Sesia (NO) in viale Antonelli n. 11- Cod. Fisc.: VCRLCN27C01B019M - quota di 2/6 pari ad € 6.414,66

Vicario Arnaldo nato a Romagnano Sesia (NO) il 14.12.1935 e residente a Valle Mosso (BI) in Frazione Bonde n. 3 - Cod. Fisc.: VCRRLD35T14H502B - quota di 2/6 pari ad € 6.414,66

Vicario Sergio nato a Romagnano Sesia (NO) il 27.08.1964 e residente a Ghemme (NO) in via V. Veneto n. 13 - Cod. Fisc.: VCRSRG64M27H502D - quota di 1/6 pari ad € 3.207,34-

3) che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Borgomanero e sul proprio sito informatico, oltre che per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nel cui territorio si trova il bene, e di darne comunicazione agli interessati ed ai terzi che risultino titolari di diritti sullo stesso.

4) che il presente provvedimento divenga esecutivo decorsi 30 giorni dal compimento della formalità sopra citata, qualora non venga proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità, nel qual caso l'indennità sarà depositata presso la CC.DD.PP. per mezzo del M.E.F.;

Borgomanero, 15 luglio 2009

Il Dirigente

Antonella Manuelli

Comune di Candelo (Biella)

Avviso di pubblicazione della graduatoria provvisoria del Bando di concorso generale n. 6 per l'assegnazione di alloggi E.R.P.S. in Candelo.

Il Sindaco rende noto che la commissione Assegnazione Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Biella ha provveduto a formulare la graduatoria provvisoria relativa al Bando di concorso n.6 del 09/09/2008 per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P. ultimati nel periodo di efficacia della graduatoria stessa, o dispo-

nibili per risulta nel Comune di Candelo; l'ambito territoriale cui si riferisce il Bando è il n. 25 di cui alla L.R. 46/95 e succ. mm.ii.

Le opposizioni, in bollo, avverso la Graduatoria Provvisoria dovranno essere inoltrate, indirizzando a mezzo posta racc.ta A.R., alla Commissione Assegnazione Alloggi di E.R.P.S c/o l'ATC - Via Schiapparelli 13 - 13900- Biella, entro e non oltre il 30° giorno dalla pubblicazione della Graduatoria Provvisoria all'Albo Pretorio del Comune di Candelo.

Il Sindaco
Giovanni Chilà

Comune di Domodossola (Verbano Cusio Ossola)

Estratto della Deliberazione Consiliare n. 36 del 30 giugno 2009 - Approvazione Programma Integrato n. 1 "Area Poscio" ai sensi della Legge Regionale n. 18/96.

(omissis)
Il Consiglio Comunale
(omissis)

con 13 voti favorevoli e 2 astenuti, resi nelle forme previste dalla legge,

Delibera

di approvare integralmente la proposta di deliberazione avente per oggetto "Approvazione Programma Integrato 1 "area Poscio" indicato in epigrafe, facendola propria ad ogni effetto di legge. (omissis)

Comune di Fossano (Cuneo)

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 26 Maggio 2009 - Piano di Recupero n. 22 - Nuova proposta n. 1 relativa ai "Tessuti di vecchio impianto di valore ambientale" in Via Matteotti n. 62 - Ditta: Bosio Sergio e Fissore Maddalena. Approvazione.

L'anno duemilanove, addì ventisei, del mese di Maggio, alle ore 18,00 nella consueta sala consiliare del palazzo comunale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio comunale composto dai signori:

(omissis)
Il Consiglio Comunale

Vista l'istanza di Piano di Recupero n. 22 presentata in data 19.11.2007, prot. n. 37570 successiva Nuova Proposta n. 1 avanzata in data 14.01.2009 prot. n. 1065, nonché integrazione a seguito della Commissione Edilizia presentata in data 11.02.2009 prot. 4207 da parte della ditta in oggetto indicata, a firma dei tecnici progettisti. Arch. Bramardi Enrico e Arch. Casolari Maria Manuela, con la collaborazione del Geom. Cravero Adriano;

Vista la delibera di C.C. n. 21 dell'11 Febbraio 2009 di adozione preliminare del Piano di recupero in oggetto;

Visti gli artt. 40, 41 bis e 43 ultimo comma della legge Regionale 05.12.1977 n. 56 e ss.mm. e ii.;

Considerato che gli elaborati in approvazione risultano i seguenti: *omissis*

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 05.02.2009;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931 "*D.lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi*" (omissis);

Ritenuto che per l'intervento in oggetto non è necessario procedere alla verifica di assoggettabilità alla procedura di cui al comma precedente e che l'eventuale adozione di varianti che comportino la necessità di tale valutazione comporterà Variante al presente Strumento Urbanistico Esecutivo e conseguente attivazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica previste dalla D.G.R. 9 giugno 2008 n.12-8931;

Vista la relazione di istruttoria in data 11 Maggio 2009 da parte del Dipartimento Urbanistica ed Ambiente - Servizio Gestione del Territorio;

Considerato che il piano è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 17 Febbraio al 19 Marzo 2009 e che nei 30 giorni successivi non sono pervenute osservazioni;

Visto altresì il parere espresso in data 10.04.2009 dalla Commissione Regionale beni culturali ed ambientali pervenuto in data 06.05.2009 (prot. n. 13663) che testualmente riporta: "*Parere favorevole, subordinatamente al recepimento delle seguenti prescrizioni:- Tenuto conto delle due differenti proposte alternative presentate, si accoglie quale soluzione costruttiva quella raffigurata nella tavola 2P bis; - si prescrive altresì la sostituzione dei lucernari per illuminazione dell'area porticata, consentendo, in luogo di essi, la collocazione di un corso orizzontale di tegole trasparenti*";

(omissis)

Visto il Piano Regolatore vigente;

Visto il P.R.G.C. parzialmente rielaborato adottato definitivamente con D.C.C. n. 66 del 19.06.2008;

Vista la Legge Regionale 5 Dicembre 1977 n. 56 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta progettuale espresso dal Dirigente del Dipartimento Urbanistica ed Ambiente - Servizio Gestione del Territorio;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 14, n. 14 votanti, n. 14 voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto,

Delibera

1. Di dare atto che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione non sono intervenute osservazioni;

2. Di approvare il Piano di Recupero n. 22 sito in Fossano - Via Matteotti, da intendersi integrato con le modifiche determinate dal parere espresso dalla Commissione Regionale Beni Culturali, relativo all'ambito dei "Tessuti di vecchio impianto di valore ambientale" citato nelle premesse, ai sensi dell'art. 41 bis della L.U.R. che risulta composto dai seguenti elaborati:

Relazione illustrativa *datata 11 Feb. 2009*; Allegato: copia atto notarile (a dimostrazione del titolo di proprietà) *datata 19 Nov. 2007*; Ricerca storica: documenti *datata 19 Nov. 2007*; Norme specifiche di attuazione *datata 11 Feb. 2009*; Documentazione fotografica *datata 19 Nov. 2007*; Estratti *datata 14 Gen. 2009*; TAV. 1R - Pianta

piano terreno, piano primo e pianta coperture *datata 14 Gen. 2009*; TAV. 2R – Rilievo: prospetti, sezioni e viste assonometriche *datata 14 Gen. 2009*; TAV. 3R – Tavola esplicativa delle fasi costruttive *datata 14 Gen. 2009*; TAV. 4R – Calcoli planovolumetrici di rilievo *datata 14 Gen. 2009*; TAV. 5R – Tipologie di intervento *datata 14 Gen. 2009*; TAV. 1P/bis – Planimetrie di progetto *datata 11 Feb. 2009*; TAV. 2P/bis – Prospetti, sezioni e viste assonometriche di progetto *datata 11 Feb. 2009*; TAV. 3P – Area verde d'arredo *datata 14 Gennaio 2009*; TAV. 4P/bis – Calcoli planovolumetrici di progetto *datata 11 Feb. 2009*; TAV. 1C/bis – Planimetrie comparative *datata 11 Feb. 2009*; TAV. 2C/bis – Prospetti e sezioni comparative *datata 11 Feb. 2009*, Opere di urbanizzazione primaria esistenti ed in progetto *datata 14 Gen. 2009*.

un originale di detti elaborati è allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, per essere inserito nella raccolta ufficiale; l'altro originale è depositato presso il Dipartimento Urbanistica ed Ambiente;

Successivamente, il Consiglio Comunale

Visto l'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267; Riconosciuta l'urgenza di provvedere;

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 14, n. 14 votanti, n. 14 voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto,

Delibera

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Comune di Mondovì (Cuneo)

Modifica al Regolamento Edilizio comunale vigente.

Il Dirigente

- Atteso che il Comune di Mondovì, coerentemente alle disposizioni di cui alla Legge regionale 8 luglio 1999 n. 19, dispone di un Regolamento edilizio approvato con D.C.C. n. 62 del 5 ottobre 2001 efficace mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 49 del 5 dicembre 2001, modificato con D.C.C. n. 29 del 30 giugno 2005 efficace mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 33 del 18 agosto 2005 e con D.C.C. n. 72 del 17 dicembre 2007 efficace mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 01 del 03 gennaio 2008;

- Visto l'art. 3, 10° comma della succitata legge regionale, in ordine alle modifiche ai regolamenti edilizi comunali;

rende noto

che con atto deliberativo n. 20 assunto in data 09 giugno 2009 il Consiglio Comunale ha approvato la modifica dell'art. 44 del vigente Regolamento Edilizio comunale, concernente la realizzazione delle targhe di numeri civici in centro storico.

Mondovì, 7 luglio 2009

Il Dirigente del Dipartimento

Gianfranco Meineri

Comune di Monterosso Grana (Cuneo)

Bando per assegnazione 2 autorizzazioni per servizio noleggio con conducente effettuato con autovettura.

Vista la deliberazione G.C. n. 8 del 27.01.2006,

Vista la deliberazione dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo n. 98/2009 del 17 marzo 2009.

Vista la G. C. n. 38 del 29.05.2009.

Indice il presente bando per l'assegnazione di due autorizzazioni per servizio noleggio con conducente effettuato con autovettura.

Criteri per la presentazione delle domande.

Le domande in competente bollo dovranno pervenire in Comune entro il 22 agosto 2009.

Per la ricezione e la valutazione delle domande si fa esplicito riferimento alle norme del bando.

Pubblicità. Il presente bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed all'albo pretorio del Comune.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici Comunali.

Monterosso Grana, 13 luglio 2009

Il Responsabile del Servizio

Renata Damiano

Comune di Pombia (Novara)

Bando per l'assegnazione di n. 5 posteggi per operatori del commercio su area pubblica settore alimentare.

È indetto bando pubblico per l'assegnazione di 5 posteggi riservato agli operatori del settore *alimentare* del commercio al dettaglio su area pubblica per il mercato settimanale del giorno di domenica. Bando e domanda su www.comunedipombia.it.

Comune di Refrancore (Asti)

Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 09.02.2009 "Approvazione Regolamento Edilizio".

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) di revocare il proprio attuale Regolamento Edilizio, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 06.02.1981 e trasmesso ai competenti Organi Regionali in data 04.07.1981

2) di approvare il testo del Regolamento Edilizio, depositato agli atti, costituito da:

a. n. 72 articoli (n. 71 articoli più n. 1 articolo – articolo 27 bis – relativo a disposizioni transitorie);

b. n. 10 modelli e nella fattispecie: (omissis)

c. allegato colore.

3) di dare atto che il Regolamento Edilizio come sopra approvato risulta conforme al Regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte ed approvato con Delibera del Consiglio Regionale 29.07.1999, n. 548-9691 come peraltro desumibile dalla certificazione di conformità dell'arch. Ezio Bardini datata 28/01/2009, secondo quanto disposto in merito al comma 3° dell'art. 3 della Legge Regionale 08.07.1999, n. 19, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

di dare atto che il presente Regolamento Edilizio ad esecutività avvenuta, in conformità ai disposti dell'art. 3 della Legge Regionale 08.07.1999, n. 19, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale

della Regione Piemonte; detto Regolamento, con la sua Delibera di approvazione dovrà essere trasmesso, nelle forme e modalità richieste, alla Regione Piemonte Refrancore, 15 luglio 2009

Comune di Rivarolo Canavese (Torino)

Art. 41 bis - Approvazione Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente in Corso Italia - proprietà s.r.l. Dodici Immobiliare.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

Di richiamare le premesse quali parti integranti della presente deliberazione.

Di approvare, subordinatamente al rispetto delle condizioni apposte dalla Commissione per i Beni Culturali ed Ambientali della Regione Piemonte con parere del 31.03.2009 - prot.n.12572.08.14 ed ai sensi dell'art. 41 bis della L.R. 56/77 smi, il Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente relativo all'immobile ubicato in c.so Italia 26, identificato a catasto al F° 11 particella n. 109, redatto dall'Ing. Aiello Luigi, composto dai sottolencati elaborati progettuali:

- Relazione finanziaria
- Norme specifiche di attuazione
- Sequenza fotografica
- Documentazione fotografica
- Schema di convenzione
- Analisi Ambientale dello stato di fatto
- TAV. 1 - Estratto di mappa
- TAV. 2 - Estratto di P.R.G.C.
- Tav. 3 - Planimetria ambito di intervento
- Tav. 4 - Planimetria opere di urbanizzazione
- Tav. 5 - Pianta situazione attuale
- Tav. 6 - Prospetti e sezione situazione attuale
- Tav. 7 - Pianta intervento edilizio
- Tav. 8 - Prospetti e sezione intervento edilizio
- Tav. 9 - Pianta intervento edilizio
- Tav. 10- Prospetti nord
- Documentazione di valutazione previsionale di rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici

Di dare atto che

- Il progetto da produrre unitamente alla richiesta di permesso di costruire per il recupero dell'immobile di cui trattasi dovrà pertanto recepire le seguenti prescrizioni:
- Le finestre previste nella fascia sottotetto potranno beneficiare di un loro scoscendimento ovvero proseguendo sino a terra, tale da venire a formare una portafinestra con conseguente possibilità della realizzazione di un "balconcino con ringhiera a raso"
- I lucernari previsti sulla falda del tetto, dovranno essere eliminati, a fronte dell'implementazione delle aperture del sottotetto";
- non vige l'obbligo del parere dell'Ufficio Tecnico Regionale di cui all'art.89 del D.P.R. 380/01;
- con l'approvazione dello strumento urbanistico in oggetto viene conferito il carattere di pubblica utilità delle opere previste nel Piano di Recupero.

Di dare mandato al Settore competente per:

- la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di legge;
- l'espletamento di ulteriori ed eventuali adempimenti conseguenti l'adozione della presente.

Delibera altresì

Di dichiarare, con successiva separata votazione, immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Comune di Sala Biellese (Biella)

Approvazione Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. n. 52/2000 si rende noto che il Comune di Sala Biellese con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 16.03.2005, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il piano di classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della legge n. 447/1995, Legge Regionale n. 52/2000 e Deliberazione della Giunta Regionale n. 85-3802.

Comune di Usseglio (Torino)

Approvazione variante in itinere al P.R.G.C.

Il Responsabile del Servizio
Rende noto

Che è in deposito presso questa Segreteria Comunale la variante in Itinere al P.R.G.C. approvata con atto consiliare n 22 del 18/04/2009.

I cittadini interessati possono prenderne visione entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e presentare le eventuali osservazioni entro i successivi 30 giorni.

Usseglio, 11 luglio 2009

Il Sindaco
Responsabile del Servizio
Aldo Fantozzi

Comune di Venaria Reale (Torino)

Decreto di Esproprio n. 3 del 08/07/2009 "Procedura espropriativa degli immobili interessati dai lavori di sistemazione della Via Zulian".

Il Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie
(omissis)
Decreta

Art. 1: È pronunciata a favore della Città di Venaria Reale, con sede in Piazza Martiri della Libertà n. 1 (omissis), in qualità di Autorità espropriante, l'espropriazione degli immobili siti nel medesimo territorio comunale interessati dai lavori di sistemazione della Via Zulian, come segue:

1. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 210 della superficie di are 5 centiare 04, di proprietà della Sig.ra Beatrice Giulia, nata a Venaria Reale (TO) il 03/04/1951 (C.F.: BTRGLI51D43L727U), proprietaria per ¼, della Sig.ra Beatrice Leopolda, nata a Venaria Reale (TO) il 02/06/1947 (C.F.: BTRLLD47H42L727E), proprietaria per ¼, della Sig.ra Beatrice Teresa, nata a Venaria Reale (TO) il 14/10/1949 (C.F.: BTRTRS49R54L727D), proprietaria per ¼, della Sig.ra Beatrice Paola Lucia, nata a Venaria Reale (TO) il 17/01/1956 (C.F.: BTRPLC56A57L727H), proprie-

taria per $\frac{1}{4}$;

2. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 212 della superficie di are 13 centiare 24, di proprietà dell'Azienda Agricola "La Magnolia" di Balma &C., con sede in Venaria Reale (TO) - C.so Garibaldi n. 104 (C.F.: 06345300013), proprietaria per 1000/1000;

3. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 214, della superficie di are 8 centiare 95, di proprietà della Città di Torino, Piazza Palazzo di Città 1 – Torino, (C.F.: 00514490010), proprietaria per 1000/1000;

4. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 216, della superficie di are 29 centiare 87, di proprietà dell'Azienda Agricola "La Magnolia" di Balma &C., con sede in Venaria Reale (TO) - C.so Garibaldi n. 104 (C.F.: 06345300013), proprietaria per 1000/1000;

5. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 217 della superficie di are 1 centiare 20, di proprietà del Sig. Malara Nicola, nato a Reggio Calabria (RC) il 16/04/1937 (C.F.: MLRNCL37D16H224W), proprietario per $\frac{1}{2}$ e della Sig.ra Ribezzi Anna Maria, nata a Brindisi (BR) il 05/09/1945 (C.F.: RBZNMR45P45B180U), proprietaria per $\frac{1}{2}$;

6. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 219 della superficie di are 2 centiare 11, di proprietà del Consorzio ART.I.CO. – Consorzio Artigianale, Industriale e Commerciale, con sede in Venaria Reale (TO), via Bellucco 44 (C.F.: 05409010013), proprietario per 1/1;

7. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 221 della superficie di are 5 centiare 45, di proprietà dell'Azienda Agricola "La Magnolia" di Balma &C., con sede in Venaria Reale (TO) - C.so Garibaldi n. 104 (C.F.: 06345300013), proprietaria per 1000/1000;

8. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 223 della superficie di centiare 67, di proprietà del Sig. Scalavino Francesco, nato a Palermo (PA) il 09/07/1958 (C.F.: SCLFNC58L09G273M), proprietario per $\frac{1}{2}$ e della Sig.ra Camarda Giuseppa, nata a Palermo (PA) il 31/03/1963 (C.F.: CMRGPP63C71G273A), proprietaria per $\frac{1}{2}$;

9. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 110 della superficie di are 2 centiare 61, di proprietà del Sig. Scalavino Francesco, nato a Palermo (PA) il 09/07/1958 (C.F.: SCLFNC58L09G273M), proprietario per $\frac{1}{2}$ e della Sig.ra Camarda Giuseppa, nata a Palermo (PA) il 31/03/1963 (C.F.: CMRGPP63C71G273A), proprietaria per $\frac{1}{2}$;

10. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 111 della superficie di centiare 33, di proprietà del Sig. Scalavino Francesco, nato a Palermo (PA) il 09/07/1958 (C.F.: SCLFNC58L09G273M), proprietario per $\frac{1}{2}$ e della Sig.ra Camarda Giuseppa, nata a Palermo (PA) il 31/03/1963 (C.F.: CMRGPP63C71G273A), proprietaria per $\frac{1}{2}$;

11. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 225 della superficie di centiare 68, di proprietà della Sig.ra Gorizia Giuseppa Maria, nata a Corleone (PA) il 02/08/1946 (C.F.: GRZGPP46M42D009Q), proprietaria per 1000/1000;

12. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 121 della superficie di are 2 centiare 61, di proprietà della Sig.ra Gorizia Giuseppa Maria, nata a Corleone (PA) il 02/08/1946 (C.F.: GRZGPP46M42D009Q), proprietaria

per 1000/1000;

13. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 122 della superficie di centiare 49, di proprietà della Sig.ra Gorizia Giuseppa Maria, nata a Corleone (PA) il 02/08/1946 (C.F.: GRZGPP46M42D009Q), proprietaria per 1000/1000;

14. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 128 della superficie di are 2 centiare 12, di proprietà della Sig.ra Gorizia Giuseppa Maria, nata a Corleone (PA) il 02/08/1946 (C.F.: GRZGPP46M42D009Q), proprietaria per 1000/1000;

15. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 229 della superficie di centiare 5, di proprietà del Sig. Scalavino Francesco, nato a Palermo (PA) il 09/07/1958 (C.F.: SCLFNC58L09G273M), proprietario per $\frac{1}{2}$ e della Sig.ra Camarda Giuseppa, nata a Palermo (PA) il 31/03/1963 (C.F.: CMRGPP63C71G273A), proprietaria per $\frac{1}{2}$;

16. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 133 della superficie di centiare 16, di proprietà del Sig. Scalavino Francesco, nato a Palermo (PA) il 09/07/1958 (C.F.: SCLFNC58L09G273M), proprietario per $\frac{1}{2}$ e della Sig.ra Camarda Giuseppa, nata a Palermo (PA) il 31/03/1963 (C.F.: CMRGPP63C71G273A), proprietaria per $\frac{1}{2}$;

17. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 134 della superficie di are 2 centiare 28, di proprietà della Sig. Del Mastro Calveti Gianpiero, nato a Torino il 09/05/1929 (C.F.: DLMGPR29E09L219O), proprietario per $\frac{1}{5}$, della Sig.ra Del Mastro Calveti Giulia, nata a Torino il 04/05/1937 (C.F.: DLMGLI37E44L219Y), proprietaria per $\frac{1}{5}$, della Sig.ra Del Mastro Calveti Anna, nata a Bressanone Brixen (BZ) il 16/05/1925 (C.F.: DLMNNA25E56B160M), proprietaria per $\frac{1}{5}$, del Sig. Del Mastro Giuseppe, nato a Torino il 04/09/1923 (C.F.: DLMGPP23P04L219O), proprietario per $\frac{1}{5}$ e della Sig.ra Del Mastro Calveti Maria Teresa, nata a Vicoforte (CN) il 06/09/1922 (C.F.: DLMATR22P46L841M), proprietaria per $\frac{1}{5}$;

18. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 11 n. 227 della superficie di are 7 centiare 53, di proprietà del Sig. Taranzano Claudio, nato a Venaria Reale il 11/10/1960 (C.F.: TRNCLD60R11L727B), proprietario per $\frac{1}{2}$ e della Sig.ra Taranzano Graziella, nata a Venaria Reale il 11/11/1964 (C.F.: TRNGZL64S51L727S), proprietaria per $\frac{1}{2}$;

19. Immobile distinto in Catasto Terreni al Fg. 21 n. 521 della superficie di are 2 centiare 06, di proprietà della Consorzio ART.I.CO. – Consorzio Artigianale, Industriale e Commerciale, con sede in Venaria Reale, via Bellucco 44 (C.F.: 05409010013), proprietario per 1/1.

La consistenza relativa agli immobili sopra riportati viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2: L'Ufficio Patrimonio del Comune di Venaria Reale provvederà alla notifica del presente Decreto di Esproprio ai proprietari ablati, nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili indicando la data in cui avverrà l'immissione nel possesso da effettuarsi nel termine di due anni dalla data del presente atto e da notificarsi almeno 7 giorni prima della sua esecuzione – *Omissis*.

Art. 3: Il presente Decreto di Esproprio sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 245 del 17/06/2009 - Autorizzazione unica, in variante all'autorizzazione unica rilasciata con DD n. 398 del 25/09/2008, per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente San Carlo e dallo scarico della centrale Enel di Ornavasso, in Comune di Ornavasso - Richiedente: ditta Le Rogge S.r.l.

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

A. Di approvare il progetto (omissis), una copia del quale, opportunamente vidimata, dovrà essere allegata all'autorizzazione unica per costituirne parte integrante.

B. Di disporre che l'atto autorizzativo, completo del progetto vidimato, sia sempre disponibile presso il cantiere.

C. Di rilasciare alla ditta Le Rogge S.r.l. (omissis) l'autorizzazione unica in variante all'autorizzazione rilasciata con DD n. 398 del 25/09/2008, per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente San Carlo e dallo scarico della centrale Enel di Ornavasso nonché per la realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, ubicato in Comune di Ornavasso, in conformità al progetto approvato di cui alla lettera A. e nel rispetto delle seguenti prescrizioni (omissis).

D. Di confermare integralmente tutto quanto contenuto nella DD n. 398 del 25/09/2008, che, unitamente al provvedimento finale, costituisce autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in argomento.

E. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto. Si precisa infine che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione.

F. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

G. L'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea.

H. Di stabilire che il titolare dell'autorizzazione unica, a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo dell'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale.

Verbania, 10/07/2009.

Il Responsabile del Procedimento
Pizzorni Fabrizio

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 297 - 50454 del 09/04/2009. Derivazione n. 3172 -Ditta ECO-CAR S.N.C. - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso civile in Comune di Coniolo.

Il Dirigente di Settore
(omissis)
Determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Coniolo ad uso civile a favore della ditta ECO – CAR di Fiorini A. e Loria Paolo e S.n.c. (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 2,4 l/s, media di 0,001 l/s ed un volume medio annuo di 22 mc.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 07/04/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco ALP 04310) ed a mantenerla in buono stato di conservazione. (omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione (omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1880 - Derivazione n. 5558 - Istanza di concessione dell'Azienda Agricola Beitone Cristina in Comune di Paesana ad uso agricolo e piscicolo.

Il Dirigente

Vista l'istanza 17.02.2009 dell'Azienda Agricola Beitone Cristina residente in Paesana - Via Cascina Bordiga n. 13, intesa ad ottenere la concessione di derivazione dal fiume Po in Comune di Paesana ad uso plurimo:

piscicolo per l/s 35 per 365 gg/anno

irriguo per l/s 5 per 138 gg/anno

attingimento di emergenza da falda sub alvea mediante *pozzo ad uso piscicolo* per l/s 35 per 30 gg/anno

Visto il parere positivo rilasciato dall'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.Lgs 3.04.2006 n. 152 - con nota n. 1605 in data 18.05.2009;

Tenuto conto che la mancata risposta dell'AIPO alla nota n. 28465 del 20/05/2009 è stato considerato come parere positivo ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Vista la nota n. 19022 del 28.04.2009 del Comando Regionale Militare Nord di comunicazione di avvio procedimento ai sensi dell'art. 7 di cui alla legge 241/90;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61) emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

Ordina

la presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Paesana per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n.30, e presso la Segreteria del Comune di Paesana, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Paesana; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia regionale protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando Territoriale Nord - Corso Vinzaglio n. 6 Torino

Al Parco del Po Cuneese -Via Griselda,8 Saluzzo

Alla Regione Piemonte OO.PP.- Difesa Suolo, Economia

Montana e Foreste -Settore Dighe Torino

Al sig. Sindaco del Comune di (Racc. A.R.) Paesana

All'Azienda Agricola Beitone Cristina

Via Cascina Bordiga n.13 (Racc. A.R.) Paesana

Un rappresentante dell'Azienda Agricola dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 16.09.2009 alle ore 10,00 con ritrovo presso il Municipio di Paesana.

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Paesana restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.10, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore dott. ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il geom. Galvagno Tiziana.

Cuneo, 25 giugno 2009

Il Dirigente

Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 260 del 12/06/2009. Oggetto: Sezione Provinciale del Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Rettifica denominazione sociale e sede legale. Associazione Anteas della Provincia di Cuneo.

Il Responsabile del Centro di Costo

(omissis)

Determina

- di procedere alla rettifica della ragione sociale da "Grandanteas" in "Anteas della Provincia di Cuneo" e della sede legale ora sita in Via Cascina Colombaro n. 33, 12100 Cuneo;

- di confermare l'iscrizione, nella Sezione Provinciale del Registro Regionale del Volontariato, Settore Sanitario, dell'Associazione "Anteas della Provincia di Cuneo" con sede legale ed operativa in Via Cascina Colombaro n. 33-12100 Cuneo, (omissis);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il Responsabile del Centro di Costo

Maria Maddalena Mondino

Provincia di Torino

L. 266/91 e L.R. 38/94 e s.m.i. Modifiche statutarie per variazione di denominazione sociale dell'Organizzazione di volontariato da "Centro Auser Provinciale di Torino" in "Centro Auser Volontariato Provinciale di Torino" - C.F.97537650018 - e della sezione d'iscrizioni

zione dalla Sez. socio-assistenziale alla Sez. Organismi di Collegamento e Coordinamento provinciali.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. Di prendere atto, per le motivazioni indicate in premessa, delle modifiche statutarie sia della variazione di denominazione sociale dell'Organizzazione di volontariato da "Centro Auser Provinciale di Torino" in "Centro Auser Volontariato Provinciale di Torino" con sede legale in Torino - (omissis) – che della sezione d'iscrizione dalla Sez. socio-assistenziale alla Sez. Organismi di Collegamento e Coordinamento provinciali

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94.

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 23 giugno 2009

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n.109-25922/2009 - L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell'Associazione "Svolta Donna" con sede legale in Torre Pellice (TO).

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. Di iscrivere l' Organizzazione di volontariato "Svolta Donna" con sede legale in Torre Pellice (TO) - (omissis) - alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 23 giugno 2009

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n.110-25919/2009 - L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del Registro

Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell' Associazione "Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale - Provincia di Torino - ONLUS" con sede legale in Torino (TO).

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. Di iscrivere l' Organizzazione di volontariato Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale – Provincia di Torino - ONLUS" con sede legale in Torino (TO) -(omissis)- alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 23 giugno 2009

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n.106- 25827/2009 - L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Piccoli Progetti Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS" siglabile "PIPRO' ONLUS" con sede legale in Torino. Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione B.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale "Piccoli Progetti Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS" siglabile "PIPRO' ONLUS"-(omissis)- con sede legale in Torino, alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione B (cooperative la cui finalità è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Torino, 22 giugno 2009

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n.107- 25841/2009 L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "S.P.E.S. Servizio Per Esperienze Sociali Società Cooperativa Sociale a r.l." siglabile "S.P.E.S. Soc. Coop. Soc. a r.l." con sede legale in Torino. Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "S.P.E.S. Servizio Per Esperienze Sociali Società Cooperativa Sociale a r.l." con sede legale in Torino (omissis).

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..
Torino, 23 giugno 2009

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n.111- 26283/2009 L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale" siglabile "Il Gabbiano s.c.s." con sede legale in Ivrea (TO). Cancellazione dal-la Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B.

(omissis)

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n.112-26565/2009 L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "La Girandola Società Cooperativa Sociale" siglabile "La Girandola S.C.S." con sede legale in Torino. Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B.

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
Determina

1. Di cancellare, per le motivazioni espresse in premessa, dalla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B, la Cooperativa Sociale "La Girandola Società Cooperativa Sociale" siglabile "La Girandola S.C.S." con sede legale in Torino (omissis).

2. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo e' ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata per estratto sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 18/94 e s.m.i..
Torino, 1 luglio 2009

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione Dirigenziale n. 465-25328 del 17/6/09 di concessione di derivazione d'acqua dal T. Saulera in Comune di Mezenile ad uso energetico assentita alla Soc. Aiva srl.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 465-25328 del 17/6/09

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche
(omissis)

Determina

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Soc. Aiva srl (omissis) con sede legale in 10122 Torino, Corso Valdocco 15 bis la concessione di derivazione d'acqua dal T. Saulera in Comune di Mezenile in misura di litri/sec max 500 e medi 172 ad uso energetico per produrre sul salto di metri 167 la potenza nominale media di kw 282 con restituzione nello stesso Torrente nello stesso Comune;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi; (omissis)"

- Disciplinare di concessione: (omissis)

Art. 11 - Deflusso minimo vitale (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa e attraverso la scala di risalita per l'ittiofauna senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 50 litri/sec oltre alla modulazione del 10% del Tipo A.

(omissis)

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione Dirigenziale n. 466-25331 del 17/6/09 di concessione di derivazione d'acqua dal T. Sessi in Comune di Condove ad uso energetico assentita alla Soc. Ser snc.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 466-25331 del 17/6/09.

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (... omissis ...)

Determina

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Soc. SER snc – Società Energie Rinnovabili -(omissis), con sede in 10051 Avigliana, Corso Laghi 81 la concessione di derivazione d'acqua dal T. Sessi nel Comune di Condove in misura di l/sec massimi 140 e medi 126 ad uso energetico per produrre sul salto di mt 61 la potenza nominale media di kw 75 con restituzione nello stesso Torrente in Comune di Caprie;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione; (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione: "(... omissis ...)

Art. 10 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

Per attuare il suo progetto il richiedente necessita della utilizzazione della traversa a servizio del Consorzio Irriguo di Peraldrado (*Pratica provinciale n. 238 R 754 bis/755, confermata ai sensi della LR 88/96 ed in corso di rinnovo*). Tenuto conto che le due utenze comporteranno il couso di strutture già esistenti, le due utenze hanno stipulato una convenzione con la quale sono stati definiti i rapporti che si andranno a stabilire per l'uso comune delle opere. Detta convenzione, datata 17.12.2007 e firmata dalle parti, è stata acquisita agli atti.

La sezione di deflusso dell'alveo naturale in corrispondenza dell'opera di presa, definita ai fini della misurazione delle portate del corpo idrico e da sottrarre alle portate derivate ai fini della quantificazione in continuo del DMV rilasciato (in considerazione del fatto che non è presente una traversa fissa di derivazione) dovrà essere rimisurata ogni qualvolta eventi naturali ne modifichino la forma.

In corrispondenza di tale sezione dovrà essere posizionata un'asta idrometrica con indicazione dell'altezza media del battente idrico corrispondente al rilascio del DMV.

Dovranno essere inoltre rispettate tutte le prescrizioni contenute nella D.D. n. 2-11420 del 22.1.2008 di autorizzazione in zone a vincolo idrogeologico.

In corrispondenza della sezione di riferimento n. 45 del progetto di cui all'art. 4 dovrà essere rilasciata nel canale a servizio del Consorzio di Peraldrado, mediante valvola ta-

rata posizionata sulla condotta forzata, la portata spettante a detto Consorzio per effetto della concessione vigente.

Art. 11 - Deflusso minimo vitale (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di **88 litri/sec.** (... omissis ...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 496-26469/2009 del 29/06/2009 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Po, in Comune di Moncalieri ad uso domestico assentita al Sig. Mazzone Gaetano.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

D.D. del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 496-26469/2009 del 29/06/2009 - (Codice pratica: A/682)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (...omissis...)

Determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo al Sig. Mazzone Gaetano (omissis), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Po, in Comune di Moncalieri ad uso domestico.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 2,0 l/s, la portata media non superi gli 1,0 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 652,5 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Moncalieri, distinti in Catasto dal Foglio 58 Particella nn. 110, aventi la superficie complessiva di Ha 0.10.00; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 494-26464/2009 del 29/06/2009 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Po, in Comune di Caringnato ad uso agricolo assentita alla ditta Avataneo Pierantonio.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - D.D. del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 494-26464/2009 del 29/06/2009 - (Cod.: A/825)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (omissis)

Determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti

dei terzi, di assentire il rinnovo alla ditta Avataneo Pierantonio con sede in Regione Tetti Faule, 48 - Carignano (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Po, in Comune di Carignano ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea e la portata media non superino 1 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 300.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di Carignano, distinti in Catasto dal Foglio 33 Particelle nn. 43-44-46-66 e 119, aventi la superficie complessiva di Ha 1.44.78; (omissis)”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 497-26471/2009 del 29/06/2009 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Rio Vaccaro, in Comune di Givoletto ad uso domestico assentita ai Sig.ri Colombo Salvatore e Gaetani Liseo Isa Angela.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 497-26471/2009 del 29/06/2009 - (Codice pratica: A/827)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(...omissis...)

Determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo ai Sig.ri Colombo Salvatore e Gaetani Liseo Isa Angela (omissis), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Vaccaro, in Comune di Givoletto ad uso domestico.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 2 l/s, la portata media non superi gli 0,15 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 2300 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico nei terreni siti nel Comune di Givoletto, distinti in Catasto dal Foglio 19 Particelle nn.297-358, aventi la superficie complessiva di Ha 0.15.00; (...omissis...)”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 495-

26466/2009 del 29/06/2009 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Noce, in Comune di Frossasco ad uso domestico assentita al Sig. Larizza Giuseppe.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

D.D. del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 495-26466/2009 del 29/06/2009 - (Codice pratica: A/929)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(...omissis...)

Determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo al Sig. Larizza Giuseppe (omissis), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Noce, in Comune di Frossasco ad uso domestico.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo maggio-ottobre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 4,6 l/s, la portata media non superi gli 0,25 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 265 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso domestico nei terreni siti nel Comune di Frossasco, distinti in Catasto dal Foglio 4 Particelle nn. 92 e 95, aventi la superficie complessiva di Ha 0,50; (...omissis...)”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 487-26450/2009 del 29/06/2009 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Rio Torto, in Comune di Frossasco ad uso agricolo assentita al Sig.ra Martoglio Livia.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 487-26450/2009 del 29/06/2009 - (Codice pratica: A/1013)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(... omissis ...)

Determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo alla Sig.ra Martoglio Livia (omissis), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Rio Torto, in Comune di Frossasco ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente ef-

fettuato nel periodo maggio-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 30 l/s, la portata media non superi gli 0,23 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 3600 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Frossasco, distinti in Catasto dal Foglio 23 Particelle nn.16-78-81-82, aventi la superficie complessiva di Ha 1.15.12; (...omissis...)

4) la licenza di attingimento è concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 486-26448/2009 del 29/06/2009 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Fiume Dora Baltea, in Comune di Banchette ad uso agricolo assentita all'Associazione Pignoletto Rosso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 486-26448/2009 del 29/06/2009 - (Codice pratica: A/1032)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(...omissis...)

Determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo all'Associazione Pignoletto Rosso con sede in Via G. Faletti, 7/4 - Banchette (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Fiume Dora Baltea, in Comune di Banchette ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo 15 giugno - 31 agosto, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 5,0 l/s, la portata media non superi gli 0,3 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 2.000 mc, senza obbligo di restituzione delle colature;

2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo del terreno sito nel Comune di Banchette, distinto in Catasto dal Foglio 6 Particella nn. 67, avente la superficie complessiva di Ha 6.73.00; (...omissis...)”

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale n. 115-27555 del 09-07-2009.L.R. n. 38/94 e s.m.i.: Iscrizione alla Sezione Provincia di Torino del

Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato – Sezione Sanitaria - dell'Associazione “MOVEAT - Associazione per la Lotta al Tumore del Seno” con sede legale in Torino.

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale

Determina

1. Di iscrivere l' Organizzazione di volontariato “MOVEAT - Associazione per la Lotta al Tumore del Seno” con sede legale in Torino - (omissis) - alla Sezione Provincia di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Sanitaria.

2. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 30 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

3. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell' art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i.;

4. Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Torino, 9 luglio 2009

Il Dirigente Servizio Solidarietà Sociale

Giorgio Merlo

Provincia di Torino

D.P.G.R. 5/3/2001 n. 4/R - Domanda del sig. Rivoira Antonio e dei sigg.ri Rivoira Mario e Rivoira Nicola di subentro e variante alla autorizzazione della derivazione d'acqua da due pozzi ad uso agricolo in comune di Airasca (Cod. Utenza TO 11465 n. PR. 10162 - Cod. Utenza TO 15111 n. Pr. 26273). Assenso.

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi art. 23 del D.P.G.R. 29/7/03 n.10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della D.D. n. 454-24625 del 10/06/2009;

“ (... omissis ...)

Il Dirigente

Determina

1) di prendere atto delle domande datate 07/06/07 e della nota del 05/03/08 citate in premessa e di scorporare l'utenza identificata con il cod. TO11465 in due utenze distinte, definite dai codici TO11465 e TO15111, in particolare:

A) l'utenza identificata con cod. TO11465 (pr.010162) subentra il Sig. Rivoira Nicola, (omissis) e deve intendersi autorizzata alla derivazione uso agricolo per irrigare ha 3.84.03 di terreno, unicamente a mezzo opera di presa identificata con cod.univ. TO-P-00027;

B) l'utenza identificata con cod. TO15111 (pr.026273) viene intestata al Sig. Rivoira Mario, (omissis) e deve intendersi autorizzata alla derivaz. uso agricolo per irrigare ha 3.92.53 di terreno, unicamente a mezzo opera di presa identificata con cod.univ. TO-P-00026;

2) le utenze continueranno ad essere vincolate agli obblighi e condizioni prescritti dalla D.D. n. 45-7711 del 11/01/06 e dal relativo disciplinare;

(... omissis ...)”

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/r - Domanda di subentro parziale del sig. Valerio Giuseppe in qualità di rappresentante della comunione di utenti, nella concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da due pozzi ad uso agricolo in comune di Villafranca Piemonte (cod. utenza to15116 - Pratica 026275). Assenso.

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 259-13553 del 23/03/2009;

Il Dirigente
“(… omissis …)”

Determina

1) Di prendere atto della domanda in data 26/7/2007 citata in premessa e conseguentemente di scorporare l'utenza identificata con il codice TO 11480 in due utenze distinte, definite dai codici TO 11480 e TO 15116, in particolare: l'utenza identificata con il codice TO11480 (nr. pr. 010178) rimane intestata al Sig. Valerio Giuseppe, (omissis) e deve intendersi autorizzata alla derivazione ad uso agricolo per irrigare complessivi 0.41.90 ha di terreno, unicamente a mezzo dell'opera di presa identificata con il codice univoco TO-P-02613;

l'utenza identificata con il codice TO 15116 (nr. pr. 026275) viene intestata alla Comunione di Utenti costituita dai soggetti di cui alla scrittura privata in data 20/07/2007 agli atti e rappresentata come da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in data 26/7/2007 agli atti, dal sopracitato Sig. Valerio Giuseppe e deve intendersi autorizzata alla derivazione ad uso agricolo per irrigare complessivi 4.92.10 ha di terreno, unicamente a mezzo dell'opera di presa identificata con il codice univoco TO-P-02614;

La concessione è accordata in solido ai Sigg. Valerio Giuseppe, Magra Agnese, Mottura Giuseppe, Scarafia Caterina e Biolato Loredana.

Conseguentemente, qualora una delle parti venga meno agli obblighi inerenti la concessione, l'altra sarà obbligata ad ottemperarvi, restando autorizzata a proseguire i lavori e ad esercitare la concessione con tutti gli oneri relativi;

2) le utenze continueranno ad essere vincolate agli obblighi ed alle condizioni prescritti nel disciplinare di concessione originale, allegato alla concessione preferenziale D.D. n. 391-90946 del 20/03/2006;

3) a carico dei richiedenti è l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti; in particolare essi hanno l'obbligo, a decorrere dalla annualità successiva a quella in cui è stata presentata la domanda intesa ad ottenere lo scorporo dell'utenza originaria, di versare i canoni arretrati in ragione degli utilizzi descritti al punto 1) del presente provvedimento;

(… omissis …)”

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29/7/03 n.10/R. Domanda di subentro dei sigg. Provedel Filiberto e Verduci Angela Maria nella concessione di derivazione d'acqua dal torrente noce a mezzo della bealera Russia con presa nel comune di

Cantalupa ad uso agricolo (COD. UT. TO 01925 - Pratica 134/8).

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 519-27286 del 6/07/2009;

Il Dirigente
“(… omissis …)”

Determina

1) Di prendere atto della domanda in data 07/02/2007, citata in premessa e conseguentemente di intestare ai Sigg. Provedel Filiberto e Verduci Angela Maria, (omissis), la titolarità della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Noce a mezzo della Bealera Russia con presa nel comune di Cantalupa ad uso agricolo, in misura di litri/sec 0,15 per irrigare 0.14.62 ha di terreno (Cod. Utenza TO 01925 - Pratica n. 134/8);

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 68-40997 del 12/02/2003 e dal relativo disciplinare;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico dei soggetti subentranti. (… omissis …)”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione n. 467-25335 del 17/6/09 di concessione di derivazione d'acqua dalla Fontana della Gioia in Comune di Usseglio ad uso potabile.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 467-25335 del 17/6/09

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

Determina

nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla Soc. Smat SpA, (omissis), con sede legale in Torino, Corso XI febbraio 14, la concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente "Fontana della Gioia" in Comune di Usseglio in misura di litri/sec massimi 6 e medi 4 ad uso potabile;

di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi; (… omissis…)"

- Disciplinare di concessione "(… omissis …)"

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima pari ad un terzo della portata istantanea della sorgente. L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale (... omissis ...)"

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Rivarolo Canavese (Torino)
Aggiornamento Zonizzazione Acustica del territorio comunale. Avviso di avvio procedura.

Si avvisa che è dato avvio alla procedura di approvazione della proposta di aggiornamento del Piano di Classificazione acustica del territorio comunale di cui alla L.R. 52/2000, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 06.07.2009 esecutiva ai sensi di legge e redatta dallo Studio Microbel S.r.l. di Rivoli.

Gli elaborati della proposta di classificazione acustica sono disponibili per la visione da parte del pubblico presso l'Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica e Territorio sito in Via Ivrea n. 60 – Piano Secondo nei seguenti orari : dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 17.30, nel periodo compreso dal giorno 8 luglio 2009 al giorno 5 settembre 2009.

Durante il medesimo periodo di tempo ogni soggetto interessato potrà altresì presentare a questo Comune e alla Provincia di Torino – Settore Risorse Idriche, Qualità dell'Aria e Inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico – Difesa del Suolo – Corso Inghilterra, 7/9, proposte e osservazioni in merito.

Rivarolo Canavese, 8 luglio 2009

Il Responsabile del Settore
Urbanistica e Territorio
Maria Teresa Leone

Intesa Sanpaolo S.p.A. - Torino

AVVISO DI RETTIFICA - Avviso di deposito presso il Comune di Torino - Settore Ambiente e Territorio - degli elaborati riguardanti la fase di verifica della procedura di V.I.A. per il progetto "Nuovo Centro Direzionale Intesa Sanpaolo Torino - Ristrutturazione urbanistica ambito 8.18/3 spina 2- U.M.I. I".

Nell'avviso in oggetto pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 27 del 09/07/2009 – Annunci Legali, il periodo per presentare osservazioni e consultare la documentazione è stato erroneamente indicato in "entro 45 giorni dalla data di deposito" mentre deve intendersi "entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito"

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Sigg. Cubeddu Salvatore e Falbo Teresina – Moretta

– Costruzione di un muro in cemento armato di riparo spondale sponda sinistra bedale "Canale del Molino" in Comune di Moretta. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).

Data di avvio: 03/07/2009 prot. 49965DB1410

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Geom. Guido Contin Telefono: 0171/321911

e-mail: guido.contin@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Akira Immobiliare s.r.l. – Alba - Utilizzo area demaniale in corrispondenza Torrente Cherasca Località Ricca d'Alba in Comune di Diano d'Alba. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).

Data di avvio: 06/07/2009 prot. 50400/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Giuseppe Garnerone Telefono: 0171/321911

e-mail: giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 180 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore programmazione del settore terziario commerciale
"Realizzazione di Edificio Commerciale (G-SM1) nell'area ex COMAU in Torino" - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

In data 1 luglio 2009, la Società Esselunga S.p.A., con sede legale nel Comune di Milano (MI), Via Vittor Pisani, n. 20, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 – Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Realizzazione di un Edificio commerciale (G-SM1) nell'area ex Comau di Corso Traiano" da localizzarsi in Comune di Torino (TO), allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale (prot. di ricevimento n. 13726 in data 01.07.2009) ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti – Via Principe Amedeo, 17 - Torino (con orario di apertura al pubblico: 9.30 ÷ 12.00), per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 30 giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'arch. Patrizia Vernoni – Tel. 011.432.3512.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni a decorrere dalla pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Responsabile del Settore
Patrizia Vernoni

Regione Piemonte

Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

Progetto "Realizzazione vasca di laminazione in ambito P.P.E." presentando dal Comune di Carmagnola (TO) Tip. B1.13 - Pos. 13/ver/2009. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge regiona-

le 14 dicembre 1998, n. 40 e contestuale Valutazione d'incidenza.

In data 21 aprile 2009 il Sig. Gian Luigi Surra in qualità di Sindaco Pro-Tempore del Comune di Carmagnola con sede in Piazza Manzoni, 10 10022 Carmagnola ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale – Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Realizzazione vasca di laminazione in ambito P.P.E." allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale valutazione d'incidenza presentata dal Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito – *Via Principe Amedeo 17- Torino dalle ore 9.30 alle 12.00 dal lunedì al venerdì*, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, ed a seguito di Determinazione del Direttore Regionale alle Opere Pubbliche in data 04/06/2009 n. 1135, il Responsabile del Procedimento designato è l'Arch. Andrea Tealdi mentre i Responsabili dell'istruttoria cui rivolgersi per ogni informazione sullo stato del procedimento di che trattasi sono il dott. geol. Carmine Cozza e il dott. ing. Bruno Ifrigerio nella sede di Via Belfiore 23- 10125 Torino dalle ore 9.30 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì ai seguenti recapiti telefonici: 011.4324981., 011.4325674.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Responsabile del Procedimento
Andrea Tealdi

Regione Piemonte

Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Sigg. Giachelli Natale e Signetti Valeria – Diano d'Alba – Realizzazione di una scogliera di protezione lungo un tratto spondale destro del Torrente Cherasca in Comune di Diano d'Alba. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).

Data di avvio: 09/07/2009 prot. 51644/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone Tel. 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Baldissero d'Alba – Lavori sistemazione spondale Rio Largo in comune di Baldissero d'Alba. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).

Data di avvio: 07/07/2009 prot. 50794/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Ing. Alfio Rivero Tel.: 0171/321911

e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore

Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Potenziamento del “Metanodotto Gavi – Pietralavezzara DN 600 (24”), 75 bar e opere connesse”, da localizzarsi nei Comuni di Novi Ligure, Gavi, Carrosio, Voltaggio, Fraconalto (AL), presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 di

cembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 18 giugno 2009, la Società Snam Rete Gas S.p.A. - Costruzioni, con sede legale in S. Donato Milanese, P.zza Santa Barbara n. 7, e uffici in Alessandria, Spalto Gamondio 27/29, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della l.r. 40/1998 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di potenziamento del “Metanodotto Gavi – Pietralavezzara DN 600 (24”), 75 bar e opere connesse” allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998 e s.m.i..

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti – Via Principe Amedeo, 17 - Torino (orario di apertura al pubblico: 9:30/12:00 dal lunedì al venerdì), nonché presso gli Uffici: Ambiente, del Comune di Novi Ligure, Tecnico, del Comune di Gavi, Protocollo, del Comune di Carrosio, Segreteria, dei Comuni di Voltaggio e Fraconalto (orario di apertura al pubblico: 9:00/12:00 dal lunedì al venerdì) per quarantacinque giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito regionale nei medesimi termini e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro trenta giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il Responsabile del procedimento designato è il dott. Roberto Quaglia, Dirigente responsabile del Settore Politiche Energetiche; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'arch. Aurelia Vinci, tel. 011.432.14.11, del Settore Politiche Energetiche.

Dell'esito della procedura sarà data informazione sul B.U. della Regione Piemonte tramite pubblicazione dell'atto finale

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

Regione Piemonte

Progetto “Interventi di manutenzione straordinaria della Diga di Badana”, da localizzarsi nel comune di Bosio (AL), presentato dalla Società Mediterranea delle Acque S.p.A. di Genova. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la procedura di VIA di competenza statale di cui agli artt.23 e ss. del d.lgs. 152/2006, come modificato dal d.lgs. 4/2008.

In data 29/06/2009 il proponente, la Società Mediterranea delle Acque, del gruppo Iride, sottoposta a direzione e coordinamento Iride Acqua Gas S.p.A., con sede legale in

via SS. Giacomo e Filippo, 7 –16122 Genova e sede operativa in via Piacenza, 54 –16438 Genova, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale -Via Principe Amedeo, n. 17-10123 Torino, ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 152/2006, come modificato dal d.lgs. 4/2008, copia degli elaborati relativi al progetto e allo studio di impatto ambientale inerenti "Interventi di manutenzione straordinaria della Diga di Badana" in Comune di Bosio (Al), per l'avvio della procedura di VIA di competenza statale nell'ambito della quale la Regione esprime il proprio parere ai sensi dell'art. 25 del medesimo d.lgs.152/2006 , come modificato dal d.lgs. 4/2008.

Il progetto è localizzato nel Comune di Bosio, in provincia di Alessandria , e consiste in "Interventi di manutenzione straordinaria della Diga di Badana".

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti regionale dal lunedì al venerdì dalle 09:30 alle 12:00, nonché presso gli Uffici della Provincia di Alessandria e del Comune di Bosio, per sessanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza al Ministero dell'Ambiente.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentate al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare entro i medesimi termini temporali.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è l'ing. Lorenzo Masoero, tel 011.432.3047, Responsabile del Settore Pianificazione Difesa del Suolo –Dighe, via Petrarca 44; per informazioni sullo stato della pratica rivolgersi all'ing. Gianfranco Leoncavallo , tel 011.432.4209 oppure all'ing. Letterio Fucile, tel 011.432.4106.

Il Responsabile del Procedimento
Lorenzo Masoero

Regione Piemonte

Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Diano d'Alba – Sistemazione idraulica Rio Montelupo in Comune di Diano d'Alba. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).

Data di avvio: 13/07/2009 prot. 52168/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone Tel. 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

GE.LA.MO Snc – Villar S. Costanzo – Estrazione materiale litoide dal Torrente Grana per lavori consolidamento versante in Frazione Chiotti in Comune di Castelmagno. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).

Data di avvio: 13/07/2009 prot. 52174/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento:

Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico – Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Giuseppe Garnerone

Tel. 0171/321911

e-mail: giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte

Lavori complementari relativi all'intervento "Completamento variante di Borgomanero"(Cod. 012NO02C). Indizione della Conferenza di Servizi ai fini della valutazione ed approvazione del progetto definitivo ai sensi degli artt. 10-11-12-16 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e artt. 7-8 della legge 241/1990.

Premesso che:

- in data 18/10/2006, con nota prot. n. 11590/26.0 (prot. ARES n. 4027 del 19 ottobre 2006), la Direzione Regionale Trasporti – Direzione Generale richiedeva all'ARES Piemonte di predisporre gli elaborati progettuali necessari per una perizia di variante tecnica e suppletiva che rece-

pisce le richieste del Comune di Briga Novarese di rinunciare definitivamente al previsto svincolo a piani sfalsati denominato "SV2", di collegamento tra l'asta principale della realizzanda variante e la strada vicinale per Briga Novarese e, di realizzare la messa in sicurezza del tratto di strada comunale (Fraz. S. Marco) che si immette nella rotatoria di S. Marco, con rettifica del tracciato in allineamento e realizzazione di rotatoria in prossimità delle prime abitazioni della perimetrazione urbana di Briga Novarese;

- con legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 è stata istituita la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R. - Piemonte S.p.A.) e contestualmente è stata disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale per le Strade (ARES Piemonte);

- le lavorazioni in oggetto, in quanto lavori complementari, si inseriscono a margine di un cantiere già esistente relativo all'opera principale denominata "Completamento della variante di Borgomanero" (Cod. 012NO02);

- la realizzazione dell'opera non è ricompresa nelle previsioni urbanistiche del piano regolatore del comune sopraindicato e pertanto, si rende necessario variare l'attuale strumento di pianificazione, apponendo il vincolo preordinato all'esproprio sui lotti interessati e contestualmente dichiararne la pubblica utilità;

La Società S.C.R. Piemonte S.p.A., con sede legale in Torino, Via Belfiore n. 23, in qualità di soggetto attuatore ed Ente espropriante delle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto:

Comunica

1. che è in fase di attivazione la procedura per la valutazione ed approvazione del progetto definitivo dell'opera in oggetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità;

2. che presso la propria sede, nonché presso la segreteria del Comune di Briga Novarese (NO), sarà depositato a partire dal 10 luglio 2009 e fino al 24 agosto 2009, copia degli elaborati del progetto definitivo dell'opera in oggetto composto di:

- Relazione Generale
- Piano particellare d'esproprio

Elenco delle ditte intestatarie iscritte nei registri catastali;

3. che la presente comunicazione, sarà altresì affissa all'Albo Pretorio del Comune di Briga Novarese (NO) nonché pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

4. che qualora colui che risulti proprietario, secondo i registri catastali e riceva la presente comunicazione, non sia più proprietario, è tenuto a comunicarlo a questo Ente indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso, utili a ricostruire le vicende dell'immobile, così come previsto dall'art. 3 comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

5. che le funzioni di responsabile del procedimento per l'intervento in oggetto sono svolte dal Dott. Arch. Franz Ivan Rastaldo, nominato con disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 2 del 3 giugno 2008, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e del D.P.R. n.

554 del 21 dicembre 1999;

6. che gli interessati possono formulare osservazioni che, verranno valutate ai fini delle definitive determinazioni, in forma scritta a mezzo raccomandata A.R., riportante la dicitura "Osservazioni riguardanti la realizzazione dei lavori complementari relativi all'intervento Completamento variante di Borgomanero (Cod. 012NO02C)", indirizzate alla Società S.C.R. Piemonte S.p.A. - Ufficio Espropriazioni, Via Belfiore 23 – 10125 Torino, entro trenta giorni dal ricevimento della presente comunicazione ovvero entro il termine perentorio del 24 agosto 2009 ore 12,00.

Il Direttore Area Opere Pubbliche Viabilità
Mauro Fegatelli

SATUTI ENTI LOCALI

Comune di Lessona (Biella)

Modifiche allo Statuto comunale.

Si sostituiscono i commi 1) e 2) dell'art. 16 dello statuto comunale con i seguenti:

"1 - La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di Assessori fino a quattro";

"2 - Il Sindaco nomina gli Assessori, decidendone il numero esatto, anche al di fuori del Consiglio comunale, nel rispetto delle condizioni e dei requisiti prescritti dalla normativa vigente".

Comune di Vico Canavese (Torino)

Modifica allo Statuto Comunale approvata con Deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 10/7/2009.

Il comma 4 dell'articolo 9 "Giunta Comunale" è sostituito dal seguente:

"4. La giunta municipale si compone di quattro assessori, consiglieri comunali. Le sedute sono valide con la partecipazione di almeno due assessori oltre al Sindaco."

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Acque Potabili S.p.A. - Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Alice Bel Colle e Ricaldone.

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili p.a.di Torino, Sede Sociale Legale ed Amministrativa Corso Re Umberto 9/bis – Capitale Sociale € 3.600.294,50 Int. Ver. – Iscritta alla C.C.I.A.A. Torino n. 853

ed al n. 91/1883 del Registro Imprese del Tribunale di Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Alice Bel Colle e Ricaldone

La Società Acque Potabili di Torino S.p.a. in seguito a quanto previsto dalla Delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B. I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 26 marzo 2009.			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m ³	a m ³	€/m ³
<i>Uso domestico</i>	0	60	0,95083
	61	120	1,24454
	oltre	120	1,85595
<i>Uso allevamento</i>	Libero		0,62226
<i>Uso diversi</i>	0	120	1,24454
	oltre	120	1,85595
<i>Altri usi</i>			
Comunale	Libero		0,95083
<i>Quota fissa</i>			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€/cad.	26,55765
Tipologia B.I. secondaria		€/cad.	6,63941
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€/cad.	11,06568
Tipologia B.I. secondaria		€/cad.	2,76642
	Fasce consumo		Tariffa
	da m ³	a m ³	€/m ³
<i>Uso domestico</i>	0	60	1,00645
	61	120	1,31734
	oltre	120	1,96453
<i>Uso allevamento</i>	Libero		0,65867
<i>Uso diversi</i>	0	120	1,31734
	oltre	120	1,96453
<i>Altri usi</i>			
Comunale	Libero		1,00645
<i>Quota fissa</i>			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€/cad.	28,11127
Tipologia B.I. secondaria		€/cad.	7,02782
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€/cad.	11,71303
Tipologia B.I. secondaria		€/cad.	2,92825

Torino, 30 Giugno 2009

Un Procuratore
Flavio Grozio

Acque Potabili S.p.A. - Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Sezzadio.Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili
p.a.di Torino, Sede Sociale Legale ed Amministrativa
Corso Re Umberto 9/bis – Capitale Sociale €
3.600.294,50 Int. Ver. – Iscritta alla C.C.I.A.A. Torino n.
853 ed al n. 91/1883 del Registro Imprese del Tribunale
di Torino*Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune
di Sezzadio*

La Società Acque Potabili di Torino S.p.a. in seguito a quanto previsto dalla Delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo

2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B. I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 26 marzo 2009			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m ³	a m ³	€/m ³
<i>Uso domestico</i>	0	50	0,41864
	51	150	0,73288
	151	400	1,04823
	oltre	400	2,30798
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,36644
<i>Uso diversi</i>	0	m.i.	0,73288
	m.i.	1,5 m.i.	1,04823
	oltre	1,5 m.i.	2,30798
<i>Altri usi</i>			
Comunale	Libero		0,41864
<i>Quota fissa</i>			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€/ cad.	26,59546
Tipologia B.I. secondaria		€/ cad.	6,64887
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€/ cad.	11,08144
Tipologia B.I. secondaria		€/ cad.	2,77036
Decorrenza dal 01 luglio 2009.			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m ³	a m ³	€/m ³
<i>Uso domestico</i>	0	50	0,45460
	51	150	0,79584
	151	400	1,13828
	oltre	400	2,50624
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,39792
<i>Uso diversi</i>	0	m.i.	0,79584
	m.i.	1,5 m.i.	1,13828
	oltre	1,5 m.i.	2,50624
<i>Altri usi</i>			
Comunale	Libero		0,45460
<i>Quota fissa</i>			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€/ cad.	28,88001
Tipologia B.I. secondaria		€/ cad.	7,22000
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€/ cad.	12,03334
Tipologia B.I. secondaria		€/ cad.	3,00833

Torino, 30 Giugno 2009

Un Procuratore
Flavio Grozio

Acque Potabili S.p.A. - Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Visone.Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili p.a.
di Torino, Sede Sociale Legale ed Amministrativa CorsoRe Umberto 9/bis – Capitale Sociale € 3.600.294,50 Int.
Ver. – Iscritta alla C.C.I.A.A. Torino n.853 ed al n.
91/1883 del Registro Imprese del Tribunale di Torino
*Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Visone*La Società Acque Potabili di Torino S.p.a. in seguito a
quanto previsto dalla Delibera CIPE 117/2008 del 18 di-
cembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo
2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distri-
buzione di acqua potabile e B. I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 26 marzo 2009			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m³	a m³	€/m³
<i>Uso domestico</i>	0	80	0,82393
	81	100	1,09457
	101	150	1,28019
	151	200	1,59217
	oltre	200	1,79994
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,54669
<i>Uso diversi</i>	0	m.i.	1,09457
	m.i.	1,5 m.i.	1,28019
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,59217
	oltre	2 m.i.	1,79994
<i>Uso Comunale</i>	Libero		0,82393
<i>Quota fissa</i>			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	26,62572
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	6,65643
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	11,09405
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	2,77351
Decorrenza dal 01 luglio 2009.			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m³	a m³	€/m³
<i>Uso domestico</i>	0	80	0,87427
	81	100	1,16145
	101	150	1,35841
	151	200	1,68945
	oltre	200	1,90992
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,58009
<i>Uso diversi</i>	0	m.i.	1,16145
	m.i.	1,5 m.i.	1,35841
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,68945
	oltre	2 m.i.	1,90992
<i>Altri usi</i>			
Comunale	Libero		0,87427
<i>Quota fissa</i>			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980

	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	28,25255
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	7,06314
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	11,77189
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	2,94297

Torino, 30 Giugno 2009

Un Procuratore
Flavio Grozio

Acque Potabili S.p.A. - Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nei Comuni di Cantarana, Ferrere, Villafranca d'Asti.Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili
p.a.di Torino, Sede Sociale Legale ed Amministrativa
Corso Re Umberto 9/bis – Capitale Sociale €

3.600.294,50 Int. Ver. – Iscritta alla C.C.I.A.A. Torino n. 853 ed al n. 91/1883 del Registro Imprese del Tribunale di Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nei Comuni di Cantarana, Ferrere, Villafranca d'Asti.

La Società Acque Potabili di Torino S.p.a. in seguito a quanto previsto dalla Delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B. I. sono le seguenti:

<i>Decorrenza dal 26 marzo 2009.</i>				
	Fasce consumo		Tariffa	
	da m³	a m³	€/m³	
<i>Uso domestico</i>	0	80	0,68138	
	81	100	1,00521	
	101	150	1,19361	
	151	200	1,32964	
	oltre	200	1,46689	
<i>Uso agricolo</i>	0	120	0,68138	
	121	180	1,00521	
	181	240	1,19361	
	oltre	240	1,32964	
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,33497	
<i>Uso diversi</i>	0	m.i.	1,00521	
	m.i.	1,5 m.i.	1,19361	
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,32964	
	oltre	2 m.i.	1,46689	
<i>Altri usi</i>				
Comunale	Libero		0,68138	
Antincendio			1,00521	
Subdistributori			0,93042	
<i>Quota fissa</i>				
Residenti	0	1200	8,36660	
	1201	6000	13,94434	
	6001	18000	37,18490	
	oltre	18000	74,36979	
NON residenti	0	1200	25,09980	
	1201	6000	41,83302	
	6001	18000	111,55470	
	oltre	18000	223,10937	
<i>Bocche antincendio</i>				
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:				
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	26,55513	
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	6,63878	
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.				
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	11,06463	
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	2,76616	
Viene altresì eliminato il minimo impegnato per gli utilizzi domestici.				
Ai fini di mantenere il criterio dell'isoricavo, la tariffa viene aggiornata entro i limiti previsti dalla normativa.				

Decorrenza dal 01 luglio 2009.			Tariffa che	Tariffa che
			Non recepisce	Recepisce
	Fasce consumo		azzeramento m.i.	
	da m³	a m³	€/m³	€/m³
<i>Uso domestico</i>	0	80	0,72138	0,73580
	81	100	1,06421	1,08550
	101	150	1,26368	1,28895
	151	200	1,40769	1,43585
	oltre	200	1,55300	1,58406
<i>Uso agricolo</i>	0	m.i.	0,72138	0,73580
	m.i.	1,5 m.i.	1,06421	1,08550
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,26368	1,28895
	oltre	2 m.i.	1,40769	1,43585
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,35463	0,36173
<i>Uso diversi</i>	0	m.i.	1,06421	1,08550
	m.i.	1,5 m.i.	1,26368	1,28895
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,40769	1,43585
	oltre	2 m.i.	1,55300	1,58406
<i>Altri usi</i>				
Comunale	Libero		0,72138	0,73580
Antincendio			1,06421	1,08550
Subdistributori			0,98504	1,00474
<i>Quota fissa</i>				
Residenti	0	1200	8,36660	8,36660
	1201	6000	13,94434	13,94434
	6001	18000	37,18490	37,18490
	oltre	18000	74,36979	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980	25,09980
	1201	6000	41,83302	41,83302
	6001	18000	111,55470	111,55470
	oltre	18000	223,10937	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>				
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni,				
per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:				
Tipologia B.I. principale		€/cad.	28,11391	28,67619
Tipologia B.I. secondaria		€/cad.	7,02848	7,16905
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.				
Tipologia B.I. principale		€/cad.	11,71413	11,94841
Tipologia B.I. secondaria		€/cad.	2,92853	2,98710

Torino, 30 Giugno 2009

Un Procuratore
Flavio Grozio

Acque Potabili S.p.A. - Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Ceresole d'Alba.Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili
p.a.di Torino, Sede Sociale Legale ed Amministrativa
Corso Re Umberto 9/bis – Capitale Sociale €3.600.294,50 Int. Ver. – Iscritta alla C.C.I.A.A. Torino n.
853 ed al n. 91/1883 del Registro Imprese del Tribunale
di Torino*Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Ceresole d'Alba*La Società Acque Potabili di Torino S.p.a. in seguito a
quanto previsto dalla Delibera CIPE 117/2008 del 18 di-
cembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo
2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distri-
buzione di acqua potabile e B. I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 26 marzo 2009			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m³	a m³	€/m³
<i>Uso domestico</i>	0	80	0,47735
	81	100	0,70279
	101	150	0,77424
	151	200	0,90482
	oltre	200	1,02061
<i>Uso agricolo</i>	0	120	0,47735
	121	180	0,70279
	oltre	180	0,77424
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,35108
<i>Uso diversi</i>	0	m.i.	0,70279

	m.i.	1,5 m.i.	0,77424
	1,5 m.i.	2 m.i.	0,90482
	oltre	2 m.i.	1,02061
<i>Altri usi</i>			
Comunale	Libero		0,47735
Antincendio			0,70279
<i>Quota fissa</i>			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	26,57782
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	6,64445
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	11,07409
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	2,76852
<i>Decorrenza dal 01 luglio 2009.</i>			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m ³	a m ³	€/m ³
<i>Uso domestico</i>	0	80	0,51955
	81	100	0,76492
	101	150	0,84268
	151	200	0,98481
	oltre	200	1,11084
<i>Uso agricolo</i>	0	120	0,51955
	121	180	0,76492
	oltre	180	0,84268
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,38212
<i>Uso diversi</i>	0	m.i.	0,76492
	m.i.	1,5 m.i.	0,84268
	1,5 m.i.	2 m.i.	0,98481
	oltre	2 m.i.	1,11084
<i>Altri usi</i>			
Comunale	Libero		0,51955
Antincendio			0,76492
<i>Quota fissa</i>			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	28,92729
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	7,23182
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	12,05304
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	3,01326

Torino, 30 Giugno 2009

Un Procuratore
Flavio Grozio

Acque Potabili S.p.A. - Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Costigliole Saluzzo (CN).Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili
p.a.di Torino, Sede Sociale Legale ed Amministrativa

Corso Re Umberto 9/bis – Capitale Sociale € 3.600.294,50 Int. Ver. – Iscritta alla C.C.I.A.A. Torino n. 853 ed al n. 91/1883 del Registro Imprese del Tribunale di Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Costigliole Saluzzo (CN).

La Società Acque Potabili di Torino S.p.a. in seguito a quanto previsto dalla Delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B. I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 26 marzo 2009.			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m ³	a m ³	€/m ³
Uso domestico	0	60	0,88285
	61	90	1,20377
	oltre	90	1,92675
Uso allevamento animali	Libero		0,60219
Uso diversi	0	90	1,20377
	oltre	90	1,92675
Altri usi			
Comunale	Libero		0,88285
Subdistributori			0,66133
Fontane senza misuratore		€/anno	3,27836
Quota fissa			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
Bocche antincendio			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni,			
per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€/cad.	26,54504
Tipologia B.I. secondaria		€/cad.	6,63626
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€/cad.	11,06043
Tipologia B.I. secondaria		€/cad.	2,76510
Decorrenza dal 01 luglio 2009.			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m ³	a m ³	€/m ³
Uso domestico	0	60	0,94005
	61	90	1,28177
	oltre	90	2,05161
Uso allevamento animali	Libero		0,64121
Uso diversi	0	90	1,28177
	oltre	90	2,05161
Altri usi			
Comunale	Libero		0,94005
Subdistributori			0,70418
Fontane senza misuratore		€/anno	3,49080
Quota fissa			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
Bocche antincendio			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni,			
per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€/cad.	28,26516
Tipologia B.I. secondaria		€/cad.	7,06629

Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	11,77715
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	2,94428

Torino, 30 Giugno 2009.

Un Procuratore
Flavio Grozio

Acque Potabili S.p.A. - Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nei Comuni di Racconigi (CN).Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili
p.a.di Torino, Sede Sociale Legale ed Amministrativa
Corso Re Umberto 9/bis – Capitale Sociale €3.600.294,50 Int. Ver. – Iscritta alla C.C.I.A.A. Torino
n. 853 ed al n. 91/1883 del Registro Imprese del Tribunale
di Torino*Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nei Comune
di Racconigi (CN).*La Società Acque Potabili di Torino S.p.a. in seguito a
quanto previsto dalla Delibera CIPE 117/2008 del 18 di-
cembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo
2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distri-
buzione di acqua potabile e B. I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 26 marzo 2009			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m ³	a m ³	€/m ³
<i>Uso domestico</i>	0	80	0,37777
	81	100	0,54202
	101	150	0,65523
	151	200	0,81654
	oltre	200	0,93973
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,27042
<i>Uso diversi</i>	0	m.i.	0,54202
	m.i.	1,5 m.i.	0,65523
	1,5 m.i.	2 m.i.	0,81654
	oltre	2 m.i.	0,93973
<i>Altri usi</i>			
Comunale	Libero		0,37777
Antincendio			0,54202
Subdistributori			0,51092
<i>Quota fissa</i>			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	26,57529
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	6,64382
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	11,07304
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	2,76826
Decorrenza dal 01 luglio 2009.			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m ³	a m ³	€/m ³
<i>Uso domestico</i>	0	80	0,41437
	81	100	0,59454
	101	150	0,71872
	151	200	0,89566
	oltre	200	1,03079
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,29662
<i>Uso diversi</i>	0	m.i.	0,59454
	m.i.	1,5 m.i.	0,71872
	1,5 m.i.	2 m.i.	0,89566
	oltre	2 m.i.	1,03079
<i>Altri usi</i>			

Comunale	Libero		0,41437
Antincendio			0,59454
Subdistributori			0,56043
<i>Quota fissa</i>			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	29,15044
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	7,28761
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	12,14601
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	3,03650

Torino, 30 Giugno 2009

Un Procuratore
Flavio Grozio

Acque Potabili S.p.A. - Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Sanfrè (CN).Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili
p.a.di Torino, Sede Sociale Legale ed Amministrativa
Corso Re Umberto 9/bis – Capitale Sociale €3.600.294,50 Int. Ver. – Iscritta alla C.C.I.A.A. Torino n.
853 ed al n. 91/1883 del Registro Imprese del Tribunale
di Torino*Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Sanfrè' (CN)*La Società Acque Potabili di Torino S.p.a. in seguito a
quanto previsto dalla Delibera CIPE 117/2008 del 18 di-
cembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo
2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distri-
buzione di acqua potabile e B. I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 26 marzo 2009.				
	Fasce consumo		Tariffa	
	da m³	a m³	€/m³	
<i>Uso domestico</i>	0	80	0,47569	
	81	100	0,67308	
	101	150	0,83607	
	151	200	0,96948	
	oltre	200	1,07211	
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,33564	
<i>Uso diversi</i>	0	m.i.	0,67308	
	m.i.	1,5 m.i.	0,83607	
	1,5 m.i.	2 m.i.	0,96948	
	oltre	2 m.i.	1,07211	
<i>Altri usi</i>				
Comunale	Libero		0,47569	
<i>Quota fissa</i>				
Residenti	0	1200	8,36660	
	1201	6000	13,94434	
	6001	18000	37,18490	
	oltre	18000	74,36979	
NON residenti	0	1200	25,09980	
	1201	6000	41,83302	
	6001	18000	111,55470	
	oltre	18000	223,10937	
<i>Bocche antincendio</i>				
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:				
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	26,60807	
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	6,65202	
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.				
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	11,08669	

Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	2,77167	
Viene altresì eliminato il minimo impegnato per gli utilizzi domestici.				
Ai fini di mantenere il criterio dell'isoricavo, la tariffa viene aggiornata entro i limiti previsti dalla normativa.				
<i>Decorrenza dal 01 luglio 2009.</i>				
			Tariffa che Non recepisce	Tariffa che Recepisce
		Fasce consumo	azzeramento m.i.	
	da m³	a m³	€/m³	€/m³
<i>Uso domestico</i>	0	80	0,51845	0,52882
	81	100	0,73359	0,74826
	101	150	0,91123	0,92945
	151	200	1,05664	1,07777
	oltre	200	1,16849	1,19186
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,36581	0,37313
<i>Uso diversi</i>	0	m.i.	0,73359	0,74826
	m.i.	1,5 m.i.	0,91123	0,92945
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,05664	1,07777
	oltre	2 m.i.	1,16849	1,19186
<i>Altri usi</i>				
Comunale	Libero		0,51845	0,52882
<i>Quota fissa</i>				
Residenti	0	1200	8,36660	8,36660
	1201	6000	13,94434	13,94434
	6001	18000	37,18490	37,18490
	oltre	18000	74,36979	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980	25,09980
	1201	6000	41,83302	41,83302
	6001	18000	111,55470	111,55470
	oltre	18000	223,10937	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>				
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:				
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	29,00013	29,58014
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	7,25003	7,39503
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.				
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	12,08339	12,32505
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	3,02084	3,08126

Torino, 30 Giugno 2009

Un Procuratore
Flavio Grozio

Acque Potabili S.p.A. - Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di San Pietro Mosezzo (NO).Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili
p.a.di Torino, Sede Sociale Legale ed Amministrativa
Corso Re Umberto 9/bis – Capitale Sociale €

3.600.294,50 Int. Ver. – Iscritta alla C.C.I.A.A. Torino n. 853 ed al n. 91/1883 del Registro Imprese del Tribunale di Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di San Pietro Mosezzo (NO)

La Società Acque Potabili di Torino S.p.a. in seguito a quanto previsto dalla Delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B. I. sono le seguenti:

<i>Decorrenza dal 26 marzo 2009.</i>			
	Fasce consumo		Tariffa
<i>Uso domestico</i>	da m³	a m³	€/m³
	0	100	0,28673
	101	200	0,57284
	201	300	0,67910
	oltre	300	0,81870
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,28547
<i>Uso diversi</i>	0	300	0,76965
	300	500	0,86963
	500	700	0,95263
	oltre	700	1,03626
<i>Altri usi</i>			

Comunale	Libero		0,28673
<i>Quota fissa</i>			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	26,50975
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	6,62744
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	11,04572
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	2,76143
<i>Decorrenza dal 01 luglio 2009.</i>			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m ³	a m ³	€/m ³
<i>Uso domestico</i>	0	100	0,31016
	101	200	0,61964
	201	300	0,73458
	oltre	300	0,88559
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,30879
<i>Uso diversi</i>	0	300	0,83253
	300	500	0,94068
	500	700	1,03046
	oltre	700	1,12093
<i>Comunale</i>	Libero		0,31016
<i>Quota fissa</i>			
Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980
	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	28,67559
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	7,16890
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	11,94816
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	2,98704

Torino, 30 Giugno 2009

Un Procuratore
Flavio Grozio

Acquedotto Monferrato S.p.A. - Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nei Comuni di San Sebastiano Po e Casalborgone.

Società Acquedotto Monferrato S.p.a. - Sede Legale Corso Re Umberto 9/bis - Capitale Sociale € 600.000 Int.

Ver. – Iscritta alla C.C.I.A.A. Torino n. 108566 - (omissis)

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nei Comuni di San Sebastiano Po e Casalborgone

La Società Acquedotto Monferrato S.p.a. in seguito a quanto previsto dalla Delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B. I. sono le seguenti:

<i>Decorrenza dal 26 marzo 2009.</i>			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m ³	a m ³	€/m ³
<i>Uso domestico</i>	0	80	0,71450
	81	150	1,04380

	151	150	1,47697	
	oltre	150	1,71163	
<i>Uso agricolo</i>	0	120	0,71450	
	121	180	1,04380	
	oltre	180	1,47697	
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,51205	
<i>Uso artigianale</i>	0	m.i.	1,04380	
	m.i.	1,5 m.i.	1,47697	
	oltre	1,5 m.i.	1,71163	
<i>Uso commerciale</i>	0	m.i.	1,04380	
	m.i.	1,5 m.i.	1,47697	
	oltre	1,5 m.i.	1,71163	
<i>Uso industriale</i>	0	m.i.	1,04380	
	m.i.	1,5 m.i.	1,47697	
	oltre	1,5 m.i.	1,71163	
<i>Altri usi</i>				
Comunale	Libero		0,71450	
<i>Subdistributori</i>			0,97413	
<i>Quota fissa</i>				
Residenti	0	1200	8,36660	
	1201	6000	13,94434	
	6001	18000	37,18490	
	oltre	18000	74,36979	
NON residenti	0	1200	25,09980	
	1201	6000	41,83302	
	6001	18000	111,55470	
	oltre	18000	223,10937	
<i>Bocche antincendio</i>				
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni,				
per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:				
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	26,55160	
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	6,63790	
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.				
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	11,06316	
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	2,76579	
Viene altresì eliminato il minimo impegnato per gli utilizzi domestici.				
Ai fini di mantenere il criterio dell'isoricavo, la tariffa viene aggiornata				
entro i limiti previsti dalla normativa.				
<i>Decorrenza dal 01 luglio 2009.</i>				
			Tariffa che	Tariffa che
			Non recepisce	Recepisce
	Fasce consumo		azzzeramento m.i.	
	da m ³	a m ³	€/m ³	€/m ³
<i>Uso domestico</i>	0	80	0,77424	0,78972
	81	150	1,13108	1,15370
	151	150	1,60047	1,63248
	oltre	150	1,85475	1,89185
<i>Uso agricolo</i>	0	120	0,77424	0,78972
	121	180	1,13108	1,15370
	oltre	180	1,60047	1,63248
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,55486	0,56596
<i>Uso artigianale</i>	0	m.i.	1,13108	1,15370
	m.i.	1,5 m.i.	1,60047	1,63248
	oltre	1,5 m.i.	1,85475	1,89185
<i>Uso commerciale</i>	0	m.i.	1,13108	1,15370
	m.i.	1,5 m.i.	1,60047	1,63248
	oltre	1,5 m.i.	1,85475	1,89185
<i>Uso industriale</i>	0	m.i.	1,13108	1,15370
	m.i.	1,5 m.i.	1,60047	1,63248
	oltre	1,5 m.i.	1,85475	1,89185
<i>Altri usi</i>				
Comunale	Libero		0,77424	0,78972
<i>Subdistributori</i>			1,05559	1,07670
<i>Quota fissa</i>				
Residenti	0	1200	8,36660	8,36660

	1201	6000	13,94434	13,94434
	6001	18000	37,18490	37,18490
	oltre	18000	74,36979	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980	25,09980
	1201	6000	41,83302	41,83302
	6001	18000	111,55470	111,55470
	oltre	18000	223,10937	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>				
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:				
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	28,77179	29,34722
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	7,19295	7,33681
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.				
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	11,98824	12,22801
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	2,99706	3,05700

Torino, 30 Giugno 2009

Un Procuratore
Flavio Grozio

Acquedotto Monferrato S.p.A. - Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Lamporo.

Società Acquedotto Monferrato S.p.a. - Sede Legale Corso Re Umberto 9/bis - Capitale Sociale € 600.000 Int.

Ver. – Iscritta alla C.C.I.A.A. Torino n..108566 - (omissis)

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Lamporo

La Società Acquedotto Monferrato S.p.A. in seguito a quanto previsto dalla Delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B. I. sono le seguenti:

<i>Decorrenza dal 26 marzo 2009.</i>			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m ³	a m ³	€/m ³
<i>Uso domestico</i>	0	50	0,30214
	51	100	0,43182
	101	200	0,52076
	oltre	200	0,86771
<i>Uso agricolo</i>	0	120	0,30214
	121	180	0,43182
	oltre	180	0,52076
<i>Uso diversi</i>	0	100	0,43182
	100	150	0,52076
	oltre	150	0,86771
<i>Altri usi</i>			
Comunale	Libero		0,43182
<i>Subdistributori</i>	Libero		0,41009
Quota fissa Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
Quota fissa	0	1200	25,09980
NON residenti	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	26,58639
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	6,64660
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.			
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	11,07766
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	2,76941
<i>Decorrenza dal 01 luglio 2009.</i>			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m ³	a m ³	€/m ³
<i>Uso domestico</i>	0	50	0,32072
	51	100	0,45838

	101	200	0,55279
	oltre	200	0,92107
<i>Uso agricolo</i>	0	120	0,32072
	121	180	0,45838
	oltre	180	0,55279
<i>Uso diversi</i>	0	100	0,45838
	100	150	0,55279
	oltre	150	0,92107
<i>Altri usi</i>			
Comunale	Libero		0,45838
<i>Subdistributori</i>	Libero		0,43531
Quota fissa Residenti	0	1200	8,36660
	1201	6000	13,94434
	6001	18000	37,18490
	oltre	18000	74,36979
Quota fissa	0	1200	25,09980
NON residenti	1201	6000	41,83302
	6001	18000	111,55470
	oltre	18000	223,10937
<i>Bocche antincendio</i>			
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€/ cad.	28,22145
Tipologia B.I. secondaria		€/ cad.	7,05536
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili:			
Tipologia B.I. principale		€/ cad.	11,75893
Tipologia B.I. secondaria		€/ cad.	2,93973

Torino, 30 Giugno 2009

Un Procuratore
Flavio Grozio

Acquedotto Monferrato S.p.A. - Torino

Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Montafia.

Società Acquedotto Monferrato S.p.A. - Sede Legale

Corso Re Umberto 9/bis - Capitale Sociale € 600.000 Int.
Ver. – Iscritta alla C.C.I.A.A. Torino n. 108566 (omissis)
Tariffe di distribuzione dell'acqua potabile nel Comune di Montafia

La Società Acquedotto Monferrato S.p.A. in seguito a quanto previsto dalla Delibera CIPE 117/2008 del 18 dicembre 2008, pubblicata sulla G.U. 71 del 26 marzo 2009, comunica che le condizioni tariffarie per la distribuzione di acqua potabile e B. I. sono le seguenti:

Decorrenza dal 26 marzo 2009.			
	Fasce consumo		Tariffa
	da m³	a m³	€/m³
<i>Uso domestico</i>	0	80	0,71621
	81	100	0,99142
	101	150	1,57397
	151	200	1,74936
	oltre	200	1,99693
<i>Uso agricolo</i>	0	120	0,71621
	121	180	0,99142
	oltre	180	1,57397
<i>Uso allevamento animali</i>	Libero		0,49571
<i>Uso artigianale</i>	0	m.i.	0,99142
	m.i.	1,5 m.i.	1,57397
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,74936
	oltre	2 m.i.	1,99693
<i>Uso commerciale</i>	0	m.i.	0,99142
	m.i.	1,5 m.i.	1,57397
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,74936
	oltre	2 m.i.	1,99693
<i>Uso industriale</i>	0	m.i.	0,99142
	m.i.	1,5 m.i.	1,57397
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,74936
	oltre	2 m.i.	1,99693
<i>Altri usi</i>			

Comunale	Libero		0,99142	
Utenze speciali	Libero		0,99142	
Subdistributori			0,56000	
Quota fissa				
Residenti	0	1200	8,36660	
	1201	6000	13,94434	
	6001	18000	37,18490	
	oltre	18000	74,36979	
NON residenti	0	1200	25,09980	
	1201	6000	41,83302	
	6001	18000	111,55470	
	oltre	18000	223,10937	
Bocche antincendio				
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:				
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	26,54580	
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	6,63645	
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.				
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	11,06075	
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	2,76518	
Viene altresì eliminato il minimo impegnato per gli utilizzi domestici.				
Ai fini di mantenere il criterio dell'isoricavo, la tariffa viene aggiornata entro i limiti previsti dalla normativa.				
Decorrenza dal 01 luglio 2009.				
			Tariffa che	Tariffa che
			Non recepisce	Recepisce
	Fasce consumo		azzeramento m.i.	
	da m³	a m³	€/m³	€/m³
Uso domestico	0	80	0,77602	0,79154
	81	100	1,07421	1,09570
	101	150	1,70541	1,73952
	151	200	1,89545	1,93336
	oltre	200	2,16370	2,20697
Uso agricolo	0	120	0,77602	0,79154
	121	180	1,07421	1,09570
	oltre	180	1,70541	1,73952
Uso allevamento animali	Libero		0,53711	0,54785
Uso artigianale	0	m.i.	1,07421	1,09570
	m.i.	1,5 m.i.	1,70541	1,73952
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,89545	1,93336
	oltre	2 m.i.	2,16370	2,20697
Uso commerciale	0	m.i.	1,07421	1,09570
	m.i.	1,5 m.i.	1,70541	1,73952
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,89545	1,93336
	oltre	2 m.i.	2,16370	2,20697
Uso industriale	0	m.i.	1,07421	1,09570
	m.i.	1,5 m.i.	1,70541	1,73952
	1,5 m.i.	2 m.i.	1,89545	1,93336
	oltre	2 m.i.	2,16370	2,20697
Altri usi				
Comunale	Libero		1,07421	1,09570
Utenze speciali	Libero		1,07421	1,09570
Subdistributori	Libero		0,60677	0,61890
Quota fissa				
Residenti	0	1200	8,36660	8,36660
	1201	6000	13,94434	13,94434
	6001	18000	37,18490	37,18490
	oltre	18000	74,36979	74,36979
NON residenti	0	1200	25,09980	25,09980
	1201	6000	41,83302	41,83302
	6001	18000	111,55470	111,55470
	oltre	18000	223,10937	223,10937
Bocche antincendio				
Per teatri, cinema ed altri luoghi di spettacoli o di pubbliche riunioni, per stabilimenti industriali e depositi di materiale infiammabili:				

Tipologia B.I. principale		€ / cad.	28,76264	29,33789
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	7,19066	7,33447
Per case d'abitazione e stabili non contenenti materie infiammabili.				
Tipologia B.I. principale		€ / cad.	11,98443	12,22412
Tipologia B.I. secondaria		€ / cad.	2,99610	3,05603

Torino, 30 Giugno 2009

Un Procuratore
Flavio Grozio

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

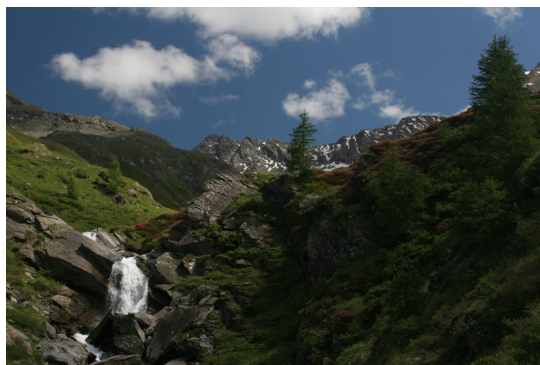
In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Alta Val Troncea, presso le sorgenti del Chisone.

Istituito nel 1980 su una superficie di circa 3.300 ettari, il Parco naturale della Val Troncea è collocato nelle Alpi Cozie, alla testata della Val Chisone.

L'ambiente del Parco è di alta montagna, caratterizzato da praterie ed estesi boschi di larice sui pendii e saliceti alveali sul fondovalle.

Tipicamente alpine la flora e la fauna.

Nota oggi soprattutto per la frequentata pista di fondo, la Val Troncea è stata interessata in passato da un'intensa attività mineraria della quale rimangono importanti testimonianze.

Presso il Centro visita del Parco, a Pragelato, un museo ne racconta la storia.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.